

Con riferimento a quanto in oggetto nell'interesse del dott. Ubaldo Monari Sardè si trasmette modulo delle osservazioni al progetto e relativi allegati.

Con riserva di ulteriori deduzioni ed osservazioni e di tutelare i diritti e gli interessi del dott. Monari in ogni sede competente.

Distinti saluti

Prof. Avv. Giuseppe de Vergottini

Prof. Avv. Giuseppe de Vergottini
Studio Legale de Vergottini
Via Antonio Bertoloni 44, 00197 Roma
Tel. 06.8068 7132 ? Fax. 06.8068 7041

Via Santo Stefano 16, 40125 Bologna
Tel. 051.231032 ? Fax. 051.265850

Via San Damiano 2, 20122 Milano
Tel. 02.7601 5077 - Fax. 02.7628 0672

e-mail: <mailto:giuseppe.devergottini@gdvlex.it>
giuseppe.devergottini@gdvlex.it
pec: <mailto:giuseppe.devergottini@ordineavvocatibopec.it>
giuseppe.devergottini@ordineavvocatibopec.it
<http://www.gdvlex.it/> www.gdvlex.it

AVVERTENZA: La presente comunicazione è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale ed è comunque ad esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso non fosse destinata a Voi, Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente tramite telefono o e-mail all'indirizzo sopra indicato e distruggere quanto ricevuto. Grazie.

In caso di incompleta o errata ricezione, si prega di chiamare il numero +39.06.8068 7132. Grazie.

Il mittente, tenuto conto del mezzo utilizzato, non si assume alcuna responsabilità in ordine alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nella presente comunicazione via e-mail.

NOTICE: The information contained in this e-mail message is attorney-client privileged and confidential, intended only for the use of the individual or entity named above. If you are not the intended recipient, please notify us immediately by telephone or e-mail and destroy this communication. Thank you.

If you do not receive all pages, please contact us immediately at the

following number +39.06.8068 7132. Thank you.

Due to the way of the transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this e-mail message.

P Per la tutela degli alberi, prima di stampare questa e-mail pensa bene se è veramente necessario.



Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
Verifica di Assoggettività alla VIA – art.20 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il/La Sottoscritto/a Ubaldo Monari Sardè

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs. 152/2006, le **seguenti osservazioni** al (Barrare la casella di interesse)

Piano/Programma, sotto indicato

- X Progetto, sotto indicato.

Autostrada A13 Bologna-Padova – Ampliamento terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud. Sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale n. 1545.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- X Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
X Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
X Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
X Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
X Altro: tutela di bene di interesse storico-artistico

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
Ambiente idrico
Suolo e sottosuolo
X Rumore, vibrazioni, radiazioni
Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
X Salute pubblica
X Beni culturali e paesaggio
X Monitoraggio ambientale

TESTO DELL'OSSERVAZIONE

Il dott. Ubaldo Monari Sardè è proprietario dell'immobile denominato Villa Paleotti (i.e. Villa Sanguinetti) (in seguito 'La Paleotta' e/o "Villa Paleotta") e delle relative aree esterne di pertinenza siti in Comune di Bentivoglio Via San Marina nn. 53-55-57-59-65, catastalmente identificati al NCEU al foglio 41 mappali nn. 13-14-15-16-17-18-19-24, che parrebbero essere interessati dal progetto in parola con occupazione e espropriazione di parte della proprietà posta al confine autostradale (rif. piano particellare espropri Comune di Bentivoglio (BO) ditta n. ordine 33).

Come già osservato nella nota del 31.1.2017 trasmessa in pari data a mezzo pec a tutte le Amministrazioni interessate da considerarsi, insieme ai suoi allegati, quale parte integrante delle presenti osservazioni (all. 2), con atto del 12.9.1918, successivamente confermato con D.M. del 4.12.1962 allegato alla nota prot.



n. 18930 del 6.11.1998 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna per la Villa Paleotta e per il parco circostante è stato dichiarato l'interesse storico-artistico particolarmente rilevante ai sensi della legge n. 1089 dell'1.6.1939 poiché costruzione del XVI secolo di bellissima architettura dovuta al valente arch. Floriano Ambrosini, circondata da vasto parco intensamente alberato.

La medesima Soprintendenza con nota prot. n. 4714 del 14.9.2016 ha recentemente confermato il suddetto interesse per tutta l'area in esame ed ha invitato Autostrade "a tenere nella massima considerazione, nella progettazione del previsto ampliamento del tratto autostradale in oggetto, l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i."

Tanto premesso, il progetto di ampliamento della sede autostradale, laddove prevede l'espropriazione di parte del fondo in parola lede invece irrimediabilmente l'integrità e la conservazione del bene la cui salvaguardia è stata, in tali termini, richiesta anche recentemente dalla Soprintendenza.

Pertanto, il dott. Monari Sardè si oppone sin d'ora e contesta l'occupazione e l'espropriazione dei terreni di sua proprietà così come prospettati nel progetto di ampliamento presentato da Autostrade che sotto questo profilo risulta illegittimo, tra l'altro anche perché il progetto: a) pare svalutare che il vincolo sopra menzionato si estende, oltre alla Villa Paleotta, al parco circostante che risulta interessato dall'occupazione e dalla espropriazione; b) pare prevedere l'occupazione e l'espropriazione dei terreni di proprietà del dott. Monari Sardè in misura persino superiore a quella ipotizzata in relazione ai terreni, che non risultano vincolati, posti di fronte a quelli di cui si discute; c) non fornisce alcun elemento di valutazione della scelta di non optare per uno sviluppo asimmetrico dell'ampliamento, invece previsto in altre parti che pure non risultano oggetto di vincolo alcuno; d) pare prevedere l'occupazione e l'espropriazione di porzione di terreno, sempre di proprietà del dott. Monari Sardè, attualmente sopraelevata (e sistemata a verde) con funzione di mitigare l'impatto dell'autostrada, di talché detta opera di mitigazione verrebbe a perdere detta funzione, con ulteriore pregiudizio per il dott. Monari Sardè, anche quale residente presso la Villa Paleotta.

Il progetto presenta ulteriori criticità e carenze istruttorie/progettuali tali da inficiarne la legittimità. In particolare il documento denominato "planimetria di progetto commentata con indicazione dei dati progettuali significativi" prodotta dalla Società istante e disponibile sul sito web del Ministero dell'Ambiente (tavola AMB-QPGT028) ha erroneamente individuato la Paleotta che viene localizzata dopo il km 11 dell'autostrada laddove in realtà essa si colloca al km 10,600 ca., differenza non di poco conto con tutto quello che può conseguire per la corretta approvazione e realizzazione dell'opera pubblica di cui si tratta.

Fermo il carattere assorbente di quel che precede, si osserva che a causa del rumore prodotto dalla vicinanza della sede autostradale, da tempo il dott. Monari Sardè ha richiesto un intervento di protezione acustica, avendo anche Autostrade riconosciuto il superamento dei valori di inquinamento acustici di legge ma, ciò nonostante, ad oggi alcun intervento di mitigazione acustica è stata realizzata nel tratto di proprietà del dott. Monari Sardè.

In questo quadro, gli interventi di mitigazione acustica previsti dal progetto in relazione alla proprietà Monari Sardè, oltre ad essere inadeguati a risolvere la situazione attuale e a tutelare la proprietà dall'intenso inquinamento acustico sofferto già oggi (ovvero in assenza dell'ampliamento) assolutamente non tollerabile e come tale anche in questa sede denunciato, risultano inidonei a contenere l'incremento dell'inquinamento acustico conseguente all'eventuale ampliamento alla terza corsia autostradale. Tanto con riguardo sia alla normativa di settore che al rispetto del limite della normale tollerabilità di cui all'art. 844 c.c. poiché in ogni caso non è dato prescindere dal parametro fondamentale della protezione della salute, nonché dall'esigenza di tutelare il diritto al rispetto della vita privata e familiare imposto dall'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo (cfr. Cass. civ. Sez. I, 12/07/2016, n. 14180). Al riguardo è stato infatti rilevato che "in materia di immissioni se è illecito il superamento dei livelli di accettabilità stabiliti dalle leggi e dai regolamenti che, disciplinando le attività produttive, fissano nell'interesse della collettività la modalità di rilevamento dei rumori ed i limiti massimi di tollerabilità, l'eventuale rispetto degli stessi non può fare considerare senz'altro lecite le immissioni, dovendo, il giudizio sulla loro tollerabilità, formularsi in concreto, alla stregua dei principi dettati dall'art. 844 c.c." (Cass. civ. Sez. III, 16/10/2015, n. 20927).

E' dunque principio più che consolidato quello della "la non decisività, ai fini del giudizio di intollerabilità ex art. 844 c.c., dei parametri fissati dalla legislazione ambientale" (così, in motivazione, Cass. civ. Sez. II, 25/08/2005, n. 17281).

Ma non meno consolidato è il principio desumibile dalla seconda parte del comma 2° dell'art. 844 c.c., ovvero quello che invita a tener conto "della priorità di un determinato uso" - cioè la priorità della forma di utilizzazione dei fondi di cui si discute (preuso oggettivo) valutata con riferimento alle caratteristiche dei luoghi - e che qui impone di considerare che l'autostrada e il suo ampliamento insistono su un territorio storicamente a vocazione esclusivamente agricola, rispetto al quale lo stesso attuale impatto del rumore proveniente dall'autostrada risulta indiscutibilmente al di sopra della soglia di tollerabilità.

Handwritten signature or initials.



Sulla tematica in parola, si rinvia a tutti gli allegati e, in particolare, alle considerazioni tecniche dell'ing. Conti (all. 4), da considerarsi parte integrante delle presenti osservazioni, anche nella parte in cui si valorizza l'opportunità di un **costante monitoraggio ambientale dopo l'eventuale esecuzione della complessiva opera di ampliamento** (e fermo restando che questa dovrà essere realizzata nel rispetto delle osservazioni del dott. Monari Sardè).

Qui osserviamo specificamente che il predetto perito, al fine di un concreto contenimento dell'inquinamento acustico della Villa Paleotta, ha avanzato, a titolo d'esempio, l'ipotesi che venga realizzata, in luogo di quella oggi ipotizzata nel progetto, una **barriera antifonica verticale** lato strada aumentata nelle dimensioni fino a raggiungere **"almeno 6,5m di altezza"**, secondo lo schema in sezione della tipologia 1, **con inclinazione della porzione sommitale dello schermo verso la sorgente sonora**, così da aumentarne l'efficacia mitigativa. Analogamente si chiede di aumentarne **l'estensione longitudinale, fino ad almeno 600m**, nel tratto di altezza pari a 6,5m, per poi **proseguire l'opera fino a tutto il sovrappasso sul CER, con altezza progressivamente decrescente da 6,5 a 4m di altezza**, ampliando così anche il cono d'ombra laterale ai fini del contenimento delle immissioni sonore".

In definitiva, con riserva di integrare le presenti osservazioni entro il termine del 10.3.2017 indicato sul portale *web* del Ministero dell'Ambiente come termine ultimo per la loro formulazione, si invitano tutte le Amministrazioni coinvolte, ognuna per quanto di propria competenza, a debitamente considerare la complessiva situazione innanzi rappresentata e a voler porre in essere tutte le attività e/o adottare ogni tipo di prescrizioni e/o modifiche progettuali utili a garantire la piena protezione e la integrale conservazione della Paleotta e del parco circostante, nonché, nel denegato caso di approvazione del progetto presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A., a prevedere opere di mitigazione effettivamente appropriate per ovviare all'intenso inquinamento acustico sofferto già oggi e che verrebbe necessariamente ad incrementarsi.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 – Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione e documento di riconoscimento (Carta di identità del dott. Ubaldo Monari Sardè n. AT1002795);

Allegato 2 – nota in nome e per conto del dott. Ubaldo Monari Sardè in data 31.1.2017 trasmessa in pari data a mezzo pec a tutte le Amministrazioni interessate;

Allegato 3 – delega del dott. Ubaldo Monari Sardè in favore del prof. avv. Giuseppe de Vergottini e avv. Antonio Tolone per la trasmissione delle presenti osservazioni e dei relativi allegati a mezzo pec;

Allegato 4 – relazione tecnica di verifica delle analisi acustiche sviluppate in seno allo Studio di Impatto Ambientale, redatta da parte del tecnico competente in acustica, Ing. Franca Conti, nel febbraio 2017.

Luogo e data: Bologna, 17 febbraio 2017

(inserire luogo e data)

Il dichiarante:

Dott. Ubaldo Monari Sardè

Bologna 31 gennaio 2017

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
a mezzo pec all'indirizzo: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
CTVIA, VIA e VAS
a mezzo pec all'indirizzo: ctva@pec.minambiente.it

Spett.le
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Bologna e la Provincia di Ferrara
a mezzo pec all'indirizzo: mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Spett.le
Comune di Bentivoglio
a mezzo pec all'indirizzo: comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
alla c.a. dell'ing. Antonio Tosi
a mezzo pec all'indirizzo: autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio parchi e risorse forestali
a mezzo pec all'indirizzo: segrprm@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio pianificazione territoriale ed urbanistica, dei trasporti e del paesaggio
a mezzo pec all'indirizzo: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici
a mezzo pec all'indirizzo: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Regione Emilia-Romagna
Servizio viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua
a mezzo pec all'indirizzo: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
Servizio Area Reno e Po di Volano
a mezzo pec all'indirizzo: step.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Città Metropolitana di Bologna – Servizio Pianificazione territoriale
a mezzo pec all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Spett.le
Provincia di Ferrara – Settore Pianificazione territoriale
a mezzo pec all'indirizzo: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Spett.le
Comune di Bologna
a mezzo pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Spett.le
Comune di Castel Maggiore
a mezzo pec all'indirizzo: comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it

Spett.le
Comune di Malalbergo
a mezzo pec all'indirizzo: comune.malalbergo@cert.provincia.bo.it

Spett.le
Comune di Galliera
a mezzo pec all'indirizzo: comune.galliera@cert.provincia.bo.it

Spett.le
Comune di Ferrara
a mezzo pec all'indirizzo: comune.ferrara@cert.comune.fe.it

Spett.le
Comune di Poggio Renatico
a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@comune.poggiorenatico.fe.it

Spett.le
Autorità di Bacino Interregionale del Reno
a mezzo pec all'indirizzo: autobacreno@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
Autorità di Bacino del Po
a mezzo pec all'indirizzo: protocollo@postacert.adbpo.it

Spett.le
ARPAE - Direzione Regionale
a mezzo pec all'indirizzo: dirgen@cert.arpa.emr.it

Spett.le
ARPAE – Sez. Prov. Bologna e SAC
a mezzo pec all'indirizzo: aobo@cert.arpa.emr.it

Spett.le
ARPAE – Sez. Prov. Ferrara e SAC
a mezzo pec all'indirizzo: aofe@cert.arpa.emr.it

Spett.le
Consorzio di Bonifica Renana
a mezzo pec all'indirizzo: bonificarenana@pec.it

Spett.le
Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
a mezzo pec all'indirizzo: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

Spett.le
AUSL – Distretto di Bologna
a mezzo pec all'indirizzo: dsp@pec.ausl.bologna.it

Spett.le
AUSL – Distretto di Ferrara
a mezzo pec all'indirizzo: dirdsp@pec.ausl.fe.it

Oggetto: Autostrada A13 Bologna-Padova – Ampliamento terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud – procedura di VIA n. 1544, Proprietà Monari Sardé Ubaldo – rif. elenco espropri Comune di Bentivoglio (BO) ditta n. ordine 33.

In nome e per conto del dott. Ubaldo Monari Sardé, che sottoscrivendo in calce alla presente in segno di piena ed integrale ratifica ci delega a rappresentarlo e difenderlo, con riferimento al procedimento in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Premesso che:

- Il dott. Monari Sardé è venuto a conoscenza del fatto che con avviso al pubblico del 22.12.2016 la Società Autostrade S.p.A. (in seguito 'Società' o 'Autostrade') ha comunicato, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006, di aver presentato in pari data al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (in seguito 'Ministero') istanza per l'avvio della procedura di VIA del progetto di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A13 Bologna-Padova, nel tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud;
- il ns. assistito è proprietario dell'immobile denominato Villa Paleotti (i.e. Villa Sanguinetti) (in seguito 'Paleotta') e delle relative aree esterne di pertinenza siti in Comune di Bentivoglio Via San Marina nn. 53-55-57-59-65, catastalmente identificati al NCEU al foglio 41 mappali nn. 13-14-15-16-17-18-19-24, che parrebbero essere interessati dal progetto in parola con occupazione e espropriazione di parte della proprietà posta al confine autostradale;
- con atto del 12.9.1918, successivamente confermato con D.M. del 4.12.1962 allegato alla nota prot. n. 18930 del 6.11.1998 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna (in seguito 'Soprintendenza'), per la Villa

Paleotta e per il parco circostante è stato dichiarato l'interesse storico-artistico particolarmente rilevante ai sensi della legge n. 1089 dell'1.6.1939 poiché costruzione del XVI secolo di bellissima architettura dovuta al valente arch. Floriano Ambrosini, circondata da vasto parco intensamente alberato (all.1);

- la medesima Soprintendenza con nota prot. n. 4714 del 14.9.2016 (all. 2) ha recentemente confermato il suddetto interesse per tutta l'area in esame ed ha invitato Autostrade "a tenere nella massima considerazione, nella progettazione del previsto ampliamento del tratto autostradale in oggetto, l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.";

- che in relazione all'intero complesso con la convenzione stipulata con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 7.7.1999 tutt'ora operante (all. 3) è consentito alla collettività di poter liberamente visitare la Villa e l'annesso giardino;

- a causa del rumore prodotto dalla vicinanza della sede autostradale, da tempo il ns. assistito ha richiesto un intervento di protezione acustica, avendo anche Autostrade riconosciuto il superamento dei valori di inquinamento acustici di legge ma ciò nonostante ad oggi alcun intervento di mitigazione acustica è stata realizzata nel tratto di proprietà del dott. Monari Sardé;

Considerato che:

- da una prima lettura della documentazione progettuale paiono emergere numerose criticità e carenze istruttorie e progettuali tali da inficiare la legittimità del progetto presentato;

- in particolare il documento denominato "planimetria di progetto commentata con indicazione dei dati progettuali significativi" prodotta dalla Società istante e disponibile del sito *web* del Ministero dell'Ambiente (tavola AMB-QPGT028) sembra avere erroneamente individuato la Paleotta che viene localizzata dopo il km 11 dell'autostrada laddove in realtà essa si colloca al km 10,600 ca., differenza non di poco

conto con tutto quello che può conseguire per la corretta approvazione e realizzazione dell'opera pubblica di cui si tratta;

- gli interventi di mitigazione acustica previsti dal progetto appaiono inadeguati a risolvere la situazione attuale nonché inadeguati a contenere l'incremento dell'inquinamento acustico conseguente all'eventuale ampliamento alla terza corsia autostradale;

- la Villa Paleotta e il parco circostante in ragione del più volte riconosciuto interesse storico-artistico devono essere efficacemente ed adeguatamente salvaguardati nella loro integrità anche per ciò che concerne l'intenso inquinamento acustico cui sono soggetti a causa del traffico veicolare che percorre costantemente la confinante autostrada Bologna-Padova, con tutti gli effetti negativi che ne conseguono sulla salute umana, sul deterioramento degli ecosistemi e sulle legittime fruizioni degli ambienti;

tutto ciò premesso e considerato

- il dott. Monari Sardè si oppone sin d'ora e contesta l'occupazione e l'espropriazione dei terreni di sua proprietà così come prospettati nel progetto di ampliamento presentato da Autostrade;

- il medesimo dott. Monari Sardè contesta peraltro che le opere di mitigazione allo stato ipotizzate siano tali da ovviare all'intenso inquinamento acustico sofferto, già oggi (ovvero in assenza dell'ampliamento) assolutamente non tollerabile e come tale anche in questa sede denunciato;

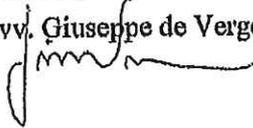
- si invitano tutte le Amministrazioni in indirizzo a debitamente considerare la complessiva situazione innanzi rappresentata e a voler porre in essere tutte le attività e/o adottare ogni tipo di prescrizioni e/o modifiche progettuali utili a garantire la piena protezione e la integrale conservazione della Paleotta e del parco circostante;

Con ogni più ampia riserva di integrare nei termini di legge le presenti osservazioni, in particolare al fine di evidenziare ulteriormente le carenze progettuali e la inadeguatezza

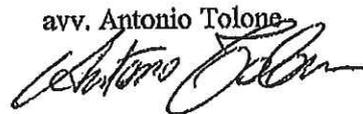
degli interventi di mitigazione acustica previsti, nonché con riserva di tutelare gli interessi ed i diritti del dott. Monari Sardé in tutte le sedi competenti.

Distinti saluti,

Prof. avv. Giuseppe de Vergottini



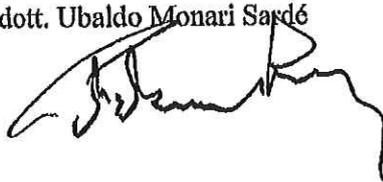
avv. Antonio Tolone



Alla presente, unitamente alla copia del documento di identità del dott. Ubaldo Monari Sardé (c.i. n. AT1002795), si allegano:

- 1) nota prot. n. 18930 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna del 6.11.1998;
- 2) nota prot. n. 4714 della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna del 14.9.2016;
- 3) convenzione stipulata fra il dott. Ubaldo Monari Sardé ed il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali in data 7.7.1999.

Io sottoscritto, dott. Ubaldo Monari Sardé () nato a
Bologna il e residente a Bentivoglio (BO) loc. San Marino
, nella mia qualità di proprietario dell'immobile denominato Villa Paleotti
(i.e. Villa Sanguinetti) (anche 'La Paleotta') e delle relative aree esterne di pertinenza
siti in Via San Marina nn. 53-55-57-59-65, sottoscrivo la presente in segno di piena ed
integrale ratifica con espressa delega al prof. avv. Giuseppe de Vergottini e all'avv.
Antonio Tolone a difendermi e rappresentarmi ai fini del presente atto, con contestuale
elezione di domicilio presso il loro studio in Bologna, Via Santo Stefano, 16.
dott. Ubaldo Monari Sardé





N=0142000

2-1691466

28-10-2017 16:58:16
Prot. n. 11689/2017

Scale originali: 1:2000
Dimensione cartacee: 70.000 x 682.000 metri

Comune: BENTIVOLLO
Foglio: 41

1 Particella: 18

MODULARIO.
BENIAMINI - 251

Mod. 300

Bologna, 14/8/2016



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Alla Soc. Autostrade per l'Italia
Via Bargamini 50 - Roma
autostradeparitalia@pec.autostrade.it

e p.o. All'Avv. Giuseppe De Vergottini
Via S. Stefano, 16 - Bologna
giuseppe.devergotini@gdvlex.it

Prot. N. *12744*, Pos. Archivio *.....*

Class. 34.19.04

OGGETTO: Bentivoglio (BO); loc. S. Marino di Bentivoglio - Villa "La Palbotta"
Ampliamento dell'autostrada A13 nel tratto Bologna - Ferrara per la realizzazione della 3° corsia

In riferimento all'oggetto ed alla segnalazione dell'Avv. De Vergottini si ricorda a codesta Soc. Autostrade per l'Italia che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 "i beni culturali non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione".
Tenuto conto che la villa in oggetto, con il relativo parco, sono stati riconosciuti di interesse storico-artistico con atto 12/9/1918, successivamente confermato con D.M. 4/12/1962, si invita codesta Soc. Autostrade per l'Italia a tenere nella massima considerazione, nella progettazione del previsto ampliamento del tratto autostradale in oggetto, l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

IL SOPRINTENDENTE
Ettore Luigi Marinelli

Il responsabile dell'istruttoria e del procedimento:
Dott. In Arch. Leonardo Marinelli
Funzionario delle tecnologie

LM/cf *[Signature]*

ATTO DI CONVENZIONE

In riferimento a quanto stabilito dalla Legge 21 DICEMBRE 1961 n.

1552 (Art. 3, Comma 3) tra il Ministro per i Beni Culturali e

Ambientali, in persona del Ministro pro-tempore e Ubaldo Monari

Sardè nato a Bologna il 20/05/1931 residente a Bologna in Via

Guido Reni n. 5 C.F. MNRBLD31E20A944X proprietario del fabbrica

to distinto al catasto alla partita n. 114 foglio 41 mappale 14

sito in Via San Marina n. 59 Bentivoglio -BO-;

Restaurato a parziale carico dello Stato, si convengono le seguenti modalità per rendere accessibile il medesimo;

1) L'accesso al pubblico sarà dato in modo tale da consentire di poter ammirare gli interventi eseguiti sui tetti e facciate con il contributo dello Stato, ed il giardino storico, che circonda la villa;

2) Viene riconosciuto che, data l'estrema vulnerabilità dell'immobile, ed in considerazione della fragilità del mobilio nonché della tappezzeria originale e degli altri oggetti contenuti non sono possibile l'accesso alla villa solo nel salone centrale della casa, pena il deterioramento ed eventualmente e la distruzione del bene;

3) Le visite saranno ammesse solamente un giorno alla settimana (lunedì), comunicato alla locale Soprintendenza nei mesi di giugno luglio e agosto dalle ore 8 alle ore 12 della mattina in quanto disabitata nel periodo invernale.

In ottemperanza alle disposizioni dei Vigili del Fuoco verranno

formati gruppi di non più di venti persone per volta;

4) Le visite verranno effettuate per appuntamento, con congruo preavviso inviato alla proprietà ed alla locale Soprintendenza. Dovrà essere allegato inoltre un elenco dei previsti visitatori corredato dai dati anagrafici di ciascuno di essi e dagli estremi di un documento di identificazione;

5) Il Ministero, tramite la locale Soprintendenza e la proprietà, si riservano ciascuno il diritto di rifiutare l'ingresso a persone che, a loro giudizio discrezionale, non possiedano quei requisiti di correttezza e moralità necessaria per essere ammessi alla visita;

6) Non saranno ammesse in ogni caso:

1) Le visite da parte di scolaresche

2) L'uso all'interno dell'immobile di macchine fotografiche od altre apparecchiature di riproduzione.

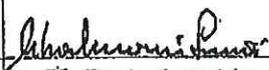
La durata della suddetta convenzione avrà un limite temporale non superiore ai venti anni in forza dell'Art. 5 comma 2 della Legge 352/97 e sostituisce a tutti gli effetti qualsiasi convenzione precedente.

La presente convenzione sarà operante entro un mese dall'avvenuta riscossione del contributo da parte degli interessati.

Letto, datato e sottoscritto.

Bologna li 07/07/1999

Il Ministro per i Beni Culturali e Amb.


Il Proprietario

STUDIO NOTARILE
DR. GIOVANNI PANZERA
Via Garibaldi, 7 - 40124 Bologna
tel. (051) 581641 PBX - fax 581284

Repertorio n. 22976 del 7 luglio 1999

In BOLOGNA, Via Garibaldi n. 7, nel mio studio;

1° ORIGINALI

PRIMA AUTENTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno sette del mese di

Luglio, io sottoscritto GIOVANNI PANZERA, notaio in Bologna,

iscritto al Collegio Notarile di Bologna, certifico che:

- MONARI SARDE' UBALDO, nato a Bologna (BO) il 20 maggio 1931,

residente a Bologna (BO), Via Guido Reni n. 5, dirigente,

Codice Fiscale MNR BLD 31E20 A944X;

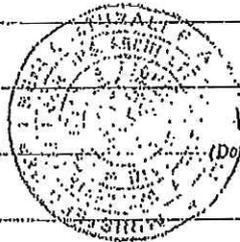
della cui personale identità io notaio sono certo; previa ri-

nunzia all'assistenza dei testimoni fattane col mio consenso;

ha sottoscritto in mia presenza l'atto che precede.



[Handwritten signature]



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(Dott.ssa Rita BRUCCOLERI CASAGRANDE)

[Handwritten signature]

Prof. Giuseppe de Vergottini

Da: Giuseppe de Vergottini PEC ordine [giuseppe.devergottini@ordineavvocatibopec.it] per conto di Giuseppe de Vergottini PEC ordine

Inviato: martedì 31 gennaio 2017 17:12

A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; ctva@pec.minambiente.it; mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it; comune.bentivoglio@cert.provincia.bo.it; autostradepertalia@pec.autostrade.it; segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it; urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it; ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it; viabilfa@postacert.regione.emilia-romagna.it; stcp.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it; cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it; provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it; protocollo generale@pec.comune.bologna.it; comune.castelmaggiore@cert.provincia.bo.it; comune.malalbergo@cert.provincia.bo.it; comune.galliera@cert.provincia.bo.it; comune.ferrara@cert.comune.fe.it; protocollo@comune.poggorenatico.fe.it; autobacreno@postacert.regione.emilia-romagna.it; protocollo@postacert.adbpo.it; dirgen@cert.arpa.emr.it; aoobo@cert.arpa.emr.it; aoofe@cert.arpa.emr.it; bonificarenana@pec.it; posta.certificata@pec.bonificaferrara.it; dsp@pec.ausl.bologna.it; dirdsp@pec.ausl.fe.it

Oggetto: Autostrada A13 Bologna-Padova – Ampliamento terza corsia nel tratto Bologna Arcoveglio-Ferrara Sud – procedura di VIA n. 1544. Proprietà Monari Sardè Ubaldo – rif. elenco espropri Comune di Bentivoglio (BO) ditta n. ordine 33.

Allegati: Note e allegati proprietà Monari Sardè.pdf

In nome e nell'interesse del Dott. Ubaldo Monari Sardè si trasmette la nota allegata per le attività e gli adempimenti conseguenti.

Distinti saluti.

Prof. Avv. Giuseppe de Vergottini

Prof. Avv. Giuseppe de Vergottini

STUDIO LEGALE DE VERGOTTINI

Via Antonio Bertoloni 44, 00197 Roma
Tel. 06.8068 7132 – Fax. 06.8068 7041

Via Santo Stefano 16, 40125 Bologna
Tel. 051.231032 – Fax. 051.265850

Via San Damiano 2, 20122 Milano
Tel. 02.7601 5077 - Fax. 02.7628 0672

e-mail: giuseppe.devergottini@gdvlex.it

pec: giuseppe.devergottini@ordineavvocatibopec.it

www.gdvlex.it

AVVERTENZA: La presente comunicazione è confidenziale nonché tutelata dal segreto professionale ed è comunque ad esclusivo uso del destinatario sopra indicato. Nel caso non fosse destinata a Voi, Vi preghiamo di volerci avvertire immediatamente tramite telefono o *e-mail* all'indirizzo sopra indicato e distruggere quanto ricevuto. Grazie.

In caso di incompleta o errata ricezione, si prega di chiamare il numero +39.06.8068 7132. Grazie.

Il mittente, tenuto conto del mezzo utilizzato, non si assume alcuna responsabilità in ordine alla segretezza e riservatezza delle informazioni contenute nella presente comunicazione via *e-mail*.

NOTICE: The information contained in this *e-mail* message is attorney-client privileged and confidential, intended only for the use of the individual or entity named above. If you are not the intended recipient, please notify us immediately by telephone or *e-mail* and destroy this communication. Thank you.

If you do not receive all pages, please contact us immediately at the following number +39.06.8068 7132. Thank you.

Due to the way of the transmission, we do not undertake any liability with respect to the secrecy and confidentiality of the information contained in this *e-mail* message.



Per la tutela degli alberi, prima di stampare questa e-mail pensa bene se è veramente necessario.

09/02/2017

Al. 3

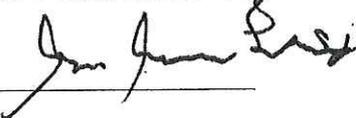
DELEGA

Io sottoscritto, dott. Ubaldo Monari Sardé (C.F. [redacted]) nato a Bologna il [redacted] e residente a Bentivoglio (BO) loc. San Mari [redacted], nella mia qualità di proprietario dell'immobile denominato Villa Paleotti (i.e. Villa Sanguinetti) (anche 'La Paleotta') e delle relative aree esterne di pertinenza siti in Via San Marina nn. 53-55-57-59-65, delego il prof. avv. Giuseppe de Vergottini e l'avv. Antonio Tolone a trasmettere, a mio nome e per mio conto, al Ministero dell'Ambiente, a mezzo pec all'indirizzo: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it, il modulo con le mie osservazioni e i relativi allegati al progetto "Autostrada A13 Bologna-Padova - Ampliamento terza corsia nel tratto Bologna Arcoveggio-Ferrara Sud" sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale n. 1545.

Luogo e data

BENTIVOGLIO 17/08/17

dott. Ubaldo Monari Sardé



COMUNE DI BENTIVOGLIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

PROGETTO DI AMPLIAMENTO TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A13, NEL TRATTO BOLOGNA

ARCOVEGGIO – FERRARA SUD

**ANALISI DELLE ANALISI ACUSTICHE E CONSEGUENTI PROPOSTE MITIGATIVE,
NEI CONFRONTI DELLA TENUTA PALEOTTA**

Coordinamento e redazione dello studio a cura di:

Ing. Franca Conti



*Studio di Ingegneria Ambientale Ing. Franca Conti
Via Massimo Gorki 11 – 40128 - Bologna
Tel./ Fax 051 / 32.71.51 Cell. 338/82.65.890*

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. BREVE INQUADRAMENTO NORMATIVO	4
2.1. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL SITO	5
2.2. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE.....	6
2.3. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA NORMALE TOLLERABILITÀ	8
3. RISULTANZE DEGLI STUDI ACUSTICI SVILUPPATI DA AUTOSTRADE/SPEA.....	10
4. LE OSSERVAZIONI DELLA PROPRIETÀ "MONARI SARDE".....	16
4.1. ANALISI RILIEVI FONOMETRICI PREGRESSI E RELATIVO CONFRONTO CON I DATI DI SIMULAZIONE DI AUTOSTRADE/SPEA	17
4.2. ANALISI RILIEVI FONOMETRICI PREGRESSI E DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DELLA NORMALE TOLLERABILITÀ	20
4.3. RICHIESTA DI ADEGUAMENTO DIMENSIONALE DELLA BARRIERA.....	22
4.4. CONCLUSIONI	24

La presente relazione è stata redatta dall'Ing. Conti Franca, riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna come Tecnico Competente per l'Acustica Ambientale (D.P.C.M. 31/3/98), ed iscritta all'elenco pubblicato mediante delibera di Giunta 589/98 (BUR n.148 del 2/12/98; "Determinazione del Direttore Generale Ambiente n.11394/98").



Franca Conti

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

1. PREMESSA

La presente memoria riferisce quali siano oggi le condizioni di esposizione a rumore presso la tenuta “La Paleotta” di proprietà del dott. Ubaldo Monari Sardè, costituita dall’immobile denominato Villa Paleotti (i.e. Villa Sanguinetti) e dalle relative pertinenze esterne, siti in Comune di Bentivoglio Via San Marina nn. 53-55-57-59-65, catastalmente identificati al NCEU al foglio 41 mappali nn. 13-14-15-16-17-18-19-24.



Questo, in considerazione del progetto di ampliamento dell’A13 e della proposta di inserimento da parte dell’Ente attuatore di una barriera acustica a protezione della tenuta citata, avendo appurato una situazione di non conformità dei livelli sonori immessi per indotto da traffico, rispetto alla vigente normativa.

La Società Autostrade, con il supporto tecnico di SPEA Engineering, ha infatti predisposto, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di Impatto Acustico, uno specifico studio previsionale che definisce quale sia la rumorosità attesa ai primi frontisti, inserendo, dove ritenuto necessario, interventi mitigativi finalizzati al rientro a norma.

Vediamo di seguito, ai paragrafi 2 e 3, quali siano i valori limite di riferimento e quali gli assunti deducibili dal rapporto ambientale di VIA che ha supportato il progetto.

Successivamente, al punto 4 della presente trattazione, si illustreranno le osservazioni dei proprietari del fondo, al progetto di ampliamento dell’infrastruttura autostradale.

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 3 di 30
------------	--	----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

2. BREVE INQUADRAMENTO NORMATIVO

A livello nazionale la materia riguardante la difesa dal rumore è regolata dalla **Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447 del 26/10/95** che "... stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico" e che sostituisce pressoché interamente il precedente D.P.C.M. 01/03/91.

Dei decreti attuativi discesi dalla norma di riferimento, quelli che verranno presi a riferimento ai fini dello studio in esame sono quelli elencati di seguito:

- D.P.C.M. del 14/11/1997 contenente la "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" che completa quanto già stabilito nel D.P.C.M. 01/03/91;
- D.P.C.M. del 16/03/1998 contenente le "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- DPR n. 142 del 30/03/2004 contenente le "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare".

integrati poi a livello regionale da:

- Legge regionale 9 maggio, n. 28. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico".

In particolare, si richiameranno, ai fini delle presenti verifiche i limiti di zona così come descritti dal **D.P.C.M. del 14/11/1997**, il quale stabilisce i valori dei quattro diversi limiti introdotti dalla Legge Quadro 447/95, determinati in funzione della tipologia della sorgente, del periodo della giornata e della destinazione d'uso.

In particolare si tratta dei

- valori limite di emissione (valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora);
- valori di attenzione (valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente);
- valori di qualità¹, (valore di rumore da conseguire nel breve, medio e lungo periodo);
- valori di immissione (valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno), distinti in assoluti e differenziali².

¹ I valori di *attenzione e qualità* rappresentano un fondamentale strumento a disposizione dell'amministrazione locale in quanto i primi segnalano le soglie oltre le quali è indispensabile predisporre e attuare i **Piani di Risanamento** mentre i secondi sono i valori da conseguire tramite il risanamento.

² Per criterio differenziale si intende, ai sensi dell'art.2 comma 3 lett.b della Legge quadro 447/95: "...la differenza tra il livello equivalente del rumore ambientale e del rumore residuo..." questa differenza è stata stabilita nell'art.4 del DPCM 14.11.97, in:"... 5 dBA per il periodo diurno e 3 dBA per il periodo notturno all'interno degli ambienti abitativi...".

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 4 di 30
------------	--	----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

I limiti assoluti di immissione per le diverse classi acustiche sono riportati nella tabella che segue. Questi valori limite sono poi assegnati alle diverse zone del territorio attraverso la Zonizzazione Acustica Comunale.

Valori limite di immissione assoluti (DPCM 14.11.1997)

classi di destinazione d'uso del territorio		tempi di riferimento	
		diurno(06,00-22,00)	notturno(22,00-06,00)
I	aree particolarmente protette	50	40
II	aree prevalentemente residenziali	55	45
III	aree di tipo misto	60	50
IV	aree di intensa attività umana	65	55
V	aree prevalentemente industriali	70	60
VI	aree esclusivamente industriali	70	70

La definizione di tali valori è riportata dall'art. 2 della Legge 447/95:

- *valori limite assoluti di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori.*

2.1. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL SITO

I limiti di rumorosità relativi all'area in esame vengono fissati dalla Zonizzazione Acustica comunale.

Il Comune di Bentivoglio, ha approvata la Zonizzazione Acustica relativa al proprio territorio, in seno alla stesura del PSC, con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 28.11.2012.

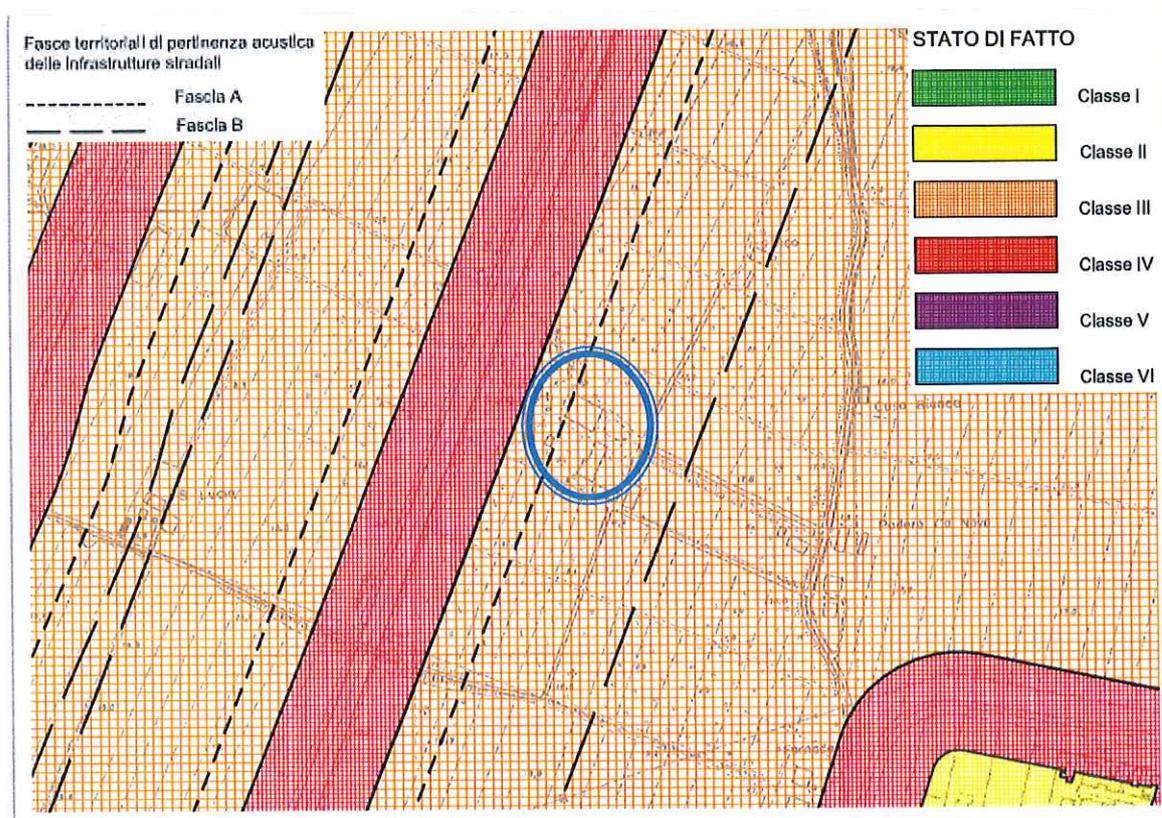
Se ne riporta di seguito uno stralcio, relativo all'area qui oggetto di analisi: l'ovale azzurro indicato in mappa è rappresentativo della posizione degli edifici parte della tenuta "La Paleotta".

Detti edifici appartengono alla III classe acustica, mentre sul fronte autostradale vediamo che i primi 50m dalla strada (si tratta delle pertinenze esterne della tenuta) sono stati assegnati alla fascia di prospicienza infrastrutturale e quindi alla IV classe acustica.

In applicazione delle assegnazioni di zonizzazione desumiamo quindi che:

- per gli edifici e le aree pertinenziali esterne posizionate oltre i primi 50m dall'infrastruttura, i valori limite di zona sono pari a 60dBA per il periodo diurno e 50dBA per il notturno;
- per le aree pertinenziali esterne che si collocano entro i primi 50m dall'infrastruttura i limiti di zona salgono invece a 65 e 55dBA, rispettivamente per i due periodi.

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 5 di 30
------------	--	----------------



Stralcio della zonizzazione acustica comunale e relativa legenda

2.2. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA CLASSIFICAZIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE

Lo stesso DPCM 14/11/97 precedentemente citato, nel trattare gli elementi infrastrutturali, specifica inoltre che (art.3):

“...

2. Per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e le altre sorgenti sonore di cui all'art. 11, comma 1, legge 26 ottobre 1995, n. 447, i limiti di cui alla tabella C allegata al presente decreto, non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

E che (art. 5)

1. I valori limite assoluti di immissione e di emissione relativi alle singole infrastrutture dei trasporti, all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, nonché la relativa estensione, saranno fissati con i rispettivi decreti attuativi, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

Il **DPR 142/2004**, recante le “**Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante da traffico veicolare**”, a norma dell’art.11 della L.447/95, individua le fasce di pertinenza per le varie infrastrutture stradali, esistenti e di nuova realizzazione, ed i relativi limiti sonori. Si esprime cioè in materia di strade, in relazione alla relativa classificazione funzionale come da Codice della Strada.

Vediamo di seguito la tabella riportante il dimensionamento delle fasce di pertinenza per le strade esistenti, oltre che i relativi valori limiti, considerando che gli stessi si applicano anche ai casi di ampliamento in sede e quindi al progetto di cui alla presente relazione.

(STRADE ESISTENTI E ASSIMILABILI)
(ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)

TIPO DI STRADA (secondo codice della strada)	SOTTOTIPI A FINI ACUSTICI (secondo Norme CNR 1990 e direttive PUT)	Amplezza fascia di pertinenza acustica (m)	Scuole*, ospedali, case di cura e di riposo		Altri Ricettori	
			Diurno dB(A)	Notturno dB(A)	Diurno dB(A)	Notturno dB(A)
A - autostrada		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
B - extraurbana principale		100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
C - extraurbana secondaria	Ca (strade a carreggiate separate e tipo IV CNR 1990)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		150 (fascia B)			65	55
	Cb (tutte le altre strade extraurbane secondarie)	100 (fascia A)	50	40	70	60
		50 (fascia B)			65	55
D - urbana di scorrimento	Da (strade a carreggiate separate e interquartiere)	100	50	40	70	60
	Db (tutte le altre strade urbane di scorrimento)	100	50	40	65	55
E - urbana di quartiere		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			
F - locale		30	definiti dai Comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al D.P.C.M. in data 14 novembre 1997 e comunque in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'art. 6, comma 1, lettera a), della legge n. 447 del 1995.			

* per le scuole vale il solo limite diurno

Valori limite per emissioni da infrastrutture viarie esistenti (DPR 142/2004).

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

La precedente tavola di zonizzazione individua in mappa anche le fasce di pertinenza infrastrutturali di cui alla precedente tabella ed in applicazione delle indicazioni del DPR si può desumere che:

- per le aree pertinenziali esterne che si collocano entro i primi 100m dall'infrastruttura i valori limite di zona sono pari a 70dBA per il periodo diurno e 60dBA per il notturno;
- per gli edifici e le aree pertinenziali esterne posizionate oltre i primi 100m dall'infrastruttura, i limiti di zona scendono invece a 65 e 55dBA, rispettivamente per i due periodi.

2.3. I VALORI LIMITE DETTATI DALLA NORMALE TOLLERABILITÀ

I succitati riferimenti pubblicistici per la tipologia di rumore in esame (nella fattispecie il traffico stradale) non sono però applicabili nel diritto privatistico, in quanto orientati alla valutazione dell'accettabilità delle immissioni e non alla loro tollerabilità, quando nel presente caso la proprietà lamenta, nei fatti, l'evidente intollerabilità delle immissioni derivanti dal traffico dell'A13.

Tali norme amministrative richiedono infatti, per la definizione degli impatti, il rilevamento di un valore di pressione medio energetico, detto "Livello Equivalente", acquisito su periodi lunghi, anche di una settimana, per valutare l'accettabilità dell'inquinamento acustico di una determinata sorgente sul territorio circostante: tale approccio, nei fatti, non ha nulla a che fare con la valutazione dell'eventuale superamento del limite di normale tollerabilità in una proprietà privata.

Il superamento della normale tollerabilità si basa invece sulle singole immissioni percepite nel fondo (nella proprietà) e non come valori medi immessi nel territorio; la tollerabilità è valutata, sia dal punto di vista medico neuro-sensoriale, che giuridicamente, sulla base della "percettibilità": se l'immissione è chiaramente percettibile e nettamente distinguibile, diventa "intollerabile", se si confonde con i fenomeni ambientali tanto da non potersi chiaramente distinguersi, l'emissione è tollerabile.

Alla netta percezione della emissione si associa quindi il concetto di "superamento della normale tollerabilità" con effetti sul "normale godimento della proprietà" e sulla salute con "effetti stressogeni e disturbi neuro – fisiologici" (art. 32 della Costituzione).

La legge nel diritto privatistico (Codice Civile e Penale) non prevede criteri od obblighi metrologici se non quelli della "buona tecnica", non impone l'applicazione di norme nazionali od internazionali: si basa esclusivamente sulla percezione dei soggetti disturbati e sulla verifica e conferma della percezione ben distinguibile della immissione da parte del consulente (di parte o del Tribunale) "in scienza e coscienza".

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione civile con sentenza n. 4848 del 27.02.2013 ribadiscono l'applicabilità del "criterio comparativo" nei procedimenti in materia di immissioni rumorose ex art. 844 c.c., il quale, al primo comma, così recita: "Il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni di fumo o di calore, le esalazioni, i rumori, gli scuotimenti e simili propagazioni derivanti dal fondo del vicino, se non superano la normale tollerabilità, avuto anche riguardo alla condizione dei luoghi".

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 8 di 30
------------	--	----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

Come noto, il criterio comparativo, di matrice giurisprudenziale, consente di ritenere “intollerabili”, come regola generale, i rumori disturbanti che superino di + 3 dB il rumore di fondo caratteristico del luogo in cui vengono effettuati i rilevamenti.

La regola, il principio, che deve essere seguito è quello in base al quale la normativa pubblicistica continua ad applicarsi soltanto nel (e a regolare il) rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i soggetti che svolgono attività produttive, commerciali ecc., mentre il disposto di cui all’art. 844 c.c. continua a regolamentare il rapporto inter privatistico.

Proprio perché emanata dalle Sezioni Unite, **si ritiene sia stato eliminato ogni dubbio interpretativo sulla persistente validità e applicabilità del criterio comparativo nella controversia acustica in cui sia coinvolto il privato.**

In quanto poi al caso di fattispecie, l'immissione del rumore di natura autostradale sul fondo, segnaliamo a titolo di precedente che con la sentenza n.18195 del 25 agosto 2014, la Corte di Cassazione, sez. III Civile, ha stabilito che la società che gestisce un'autostrada deve risarcire i danni da rumore se questi superano la soglia di tollerabilità, applicandosi di fatto i criteri di cui all'art. 844 c.c. anche ai rapporti tra privati e concessionari della Pubblica Amministrazione (il testo integrale viene riportato in allegato).

La Corte di Cassazione ha confermato il giudizio della Corte di Appello, secondo cui la mancanza di una specifica normativa applicabile ad un determinato settore è risolta con il ricorso al procedimento analogico; che proprio perché gli articoli 2 e 32 della Costituzione individuano il diritto alla salute quale diritto fondamentale dell’individuo e l’articolo 844 del codice civile disciplina le immissioni anche rumorose nei rapporti tra privati, esprimendo il principio di riferimento della normale tollerabilità, non vi sono ostacoli all’applicabilità del criterio comparativo differenziale per determinare la soglia dell’intollerabilità anche nei rapporti tra i privati ed i concessionari della pubblica amministrazione, che comunque sono tenuti ad osservare gli standards ambientali; che perciò l’articolo 844 del codice civile, quale norma che disciplina in generale le immissioni, detta un parametro di riferimento che può essere utilmente applicato analogicamente anche ai rapporti con il concessionario della Pubblica Amministrazione.

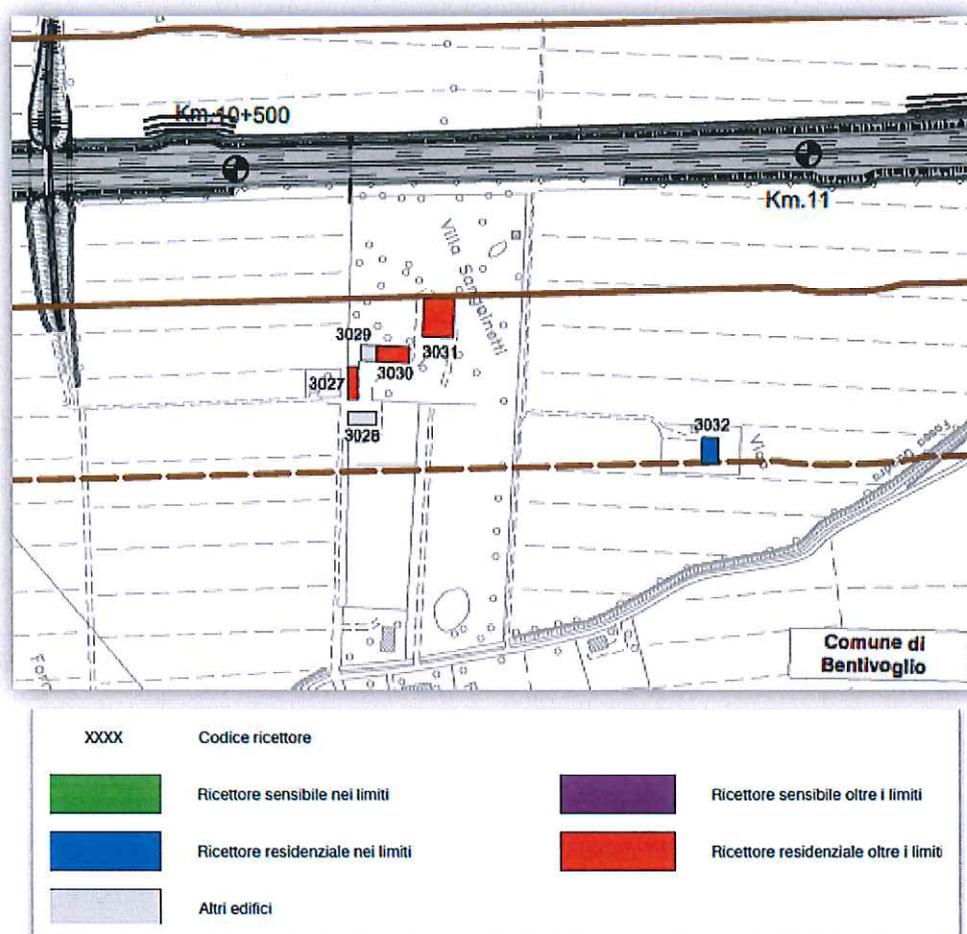
16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 9 di 30
------------	--	----------------

3. RISULTANZE DEGLI STUDI ACUSTICI SVILUPPATI DA AUTOSTRADE/SPEA

Come accennato poco sopra, Autostrade, con l'ausilio tecnico di SPEA; ha predisposto studi ed analisi che hanno portato alla redazione del Rapporto Ambientale di VIA.

Sinteticamente, la condizione di esposizione a rumore della tenuta Paleotta viene descritta, all'interno degli elaborati costituenti il suddetto studio ambientale, come di seguito riportato.

Dalla tavola AMB-QAMB-RUM-028 "SIMULAZIONE ACUSTICA DI PROGETTO SENZA MITIGAZIONI SCENARIO NOTTURNO" si dà evidenza al fatto che gli edifici della tenuta Paleotta sono esposti a livelli sonori ritenuti fuori norma (edifici con campitura rossa), se posti a confronto con i valori limite dettati dal DPR 142/2004 precedentemente descritti:



FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

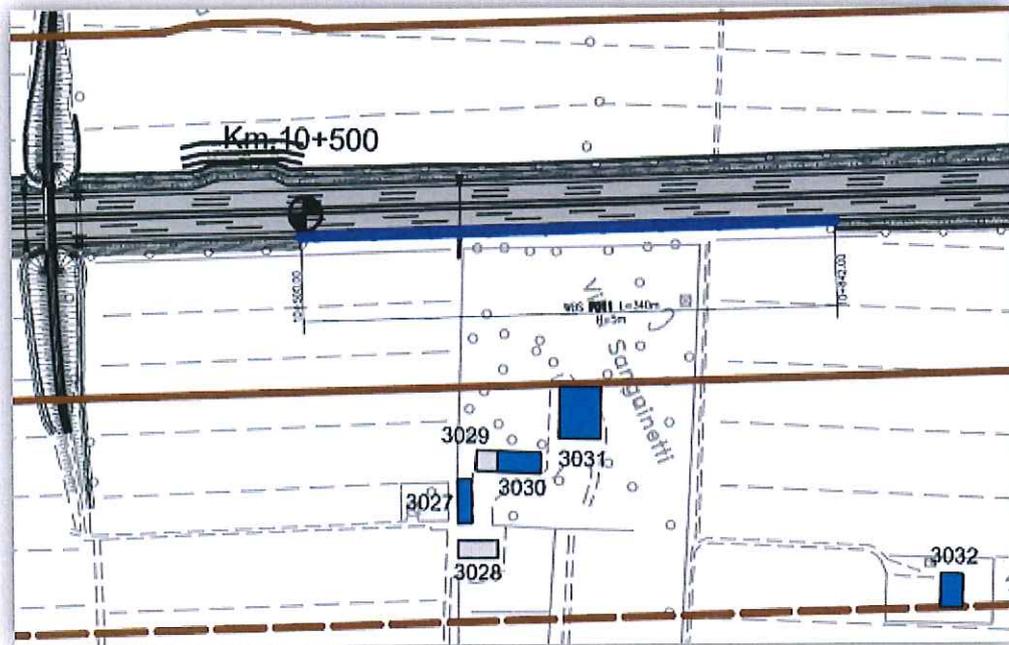
Le tabelle di cui all'elaborato PAC0002 "ALLEGATO RUMORE – RISULTATI SIMULAZIONI ACUSTICHE" riportano, numericamente, l'entità dei superamenti in essere e di quelli attesi in conseguenza dell'attuazione del progetto; definiscono inoltre il beneficio atteso come conseguenza dell'inserimento di una barriera acustica a mitigazione degli impatti presso l'area de "La Paleotta".

Comune	Edificio	Piano	Destinazione d'uso	Fascia	Distanza (m)	Sup (mq)	Abitanti associati	Livello limite (dBA)		Situazione attuale (dBA)		Situazione post-operam senza mitigazioni (dBA)		Situazione post-operam con mitigazioni (dBA)	
								day	night	day	night	day	night	day	night
Bentivoglio	3027	Piano terra	Abitazione	B	162	249	7	65	55	58,0	53,2	59,5	54,6	55,3	50,0
Bentivoglio	3027	01 piano	Abitazione	B	162	249	7	65	55	59,4	54,7	60,5	55,4	56,0	51,0
Bentivoglio	3027	02 piano	Abitazione	B	162	249	7	65	55	61,0	56,3	62,2	57,1	57,4	52,3
Bentivoglio	3030	Piano terra	Abitazione	B	146	369	11	65	55	58,6	53,9	60,2	55,4	54,4	49,2
Bentivoglio	3030	01 piano	Abitazione	B	146	369	11	65	55	60,3	55,6	61,3	56,2	55,4	50,5
Bentivoglio	3030	02 piano	Abitazione	B	146	369	11	65	55	61,9	57,2	63,0	58,0	56,8	51,7
Bentivoglio	3031	Piano terra	Abitazione	B	107	859	26	65	55	60,5	55,9	61,6	56,4	55,8	50,6
Bentivoglio	3031	01 piano	Abitazione	B	107	859	26	65	55	63,0	58,2	64,0	59,0	57,0	52,0
Bentivoglio	3031	02 piano	Abitazione	B	107	859	26	65	55	64,5	59,8	65,5	60,6	58,2	53,2
Bentivoglio	3031	03 piano	Abitazione	B	107	859	26	65	55	64,9	60,3	66,1	61,2	59,3	54,3

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 11 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

La barriera viene descritta graficamente nell'elaborato AMB-QAMB-RUM-048 "SIMULAZIONE ACUSTICA DI PROGETTO CON MITIGAZIONI SCENARIO NOTTURNO": si tratta di un'opera di lunghezza pari a 340m (da progressiva 10+500 a 10+842) e altezza 5m.



Stando quindi a quanto previsto su base modellistica (valori desunti dalla tabella di pagina precedente), assumendo:

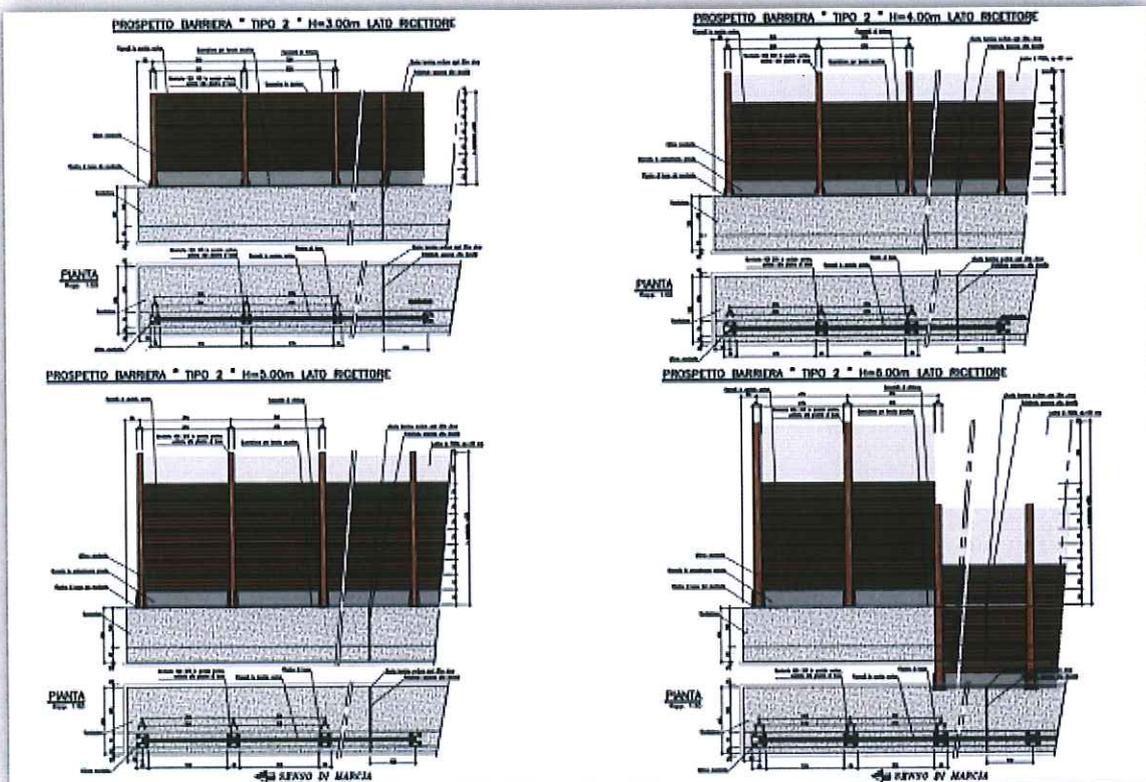
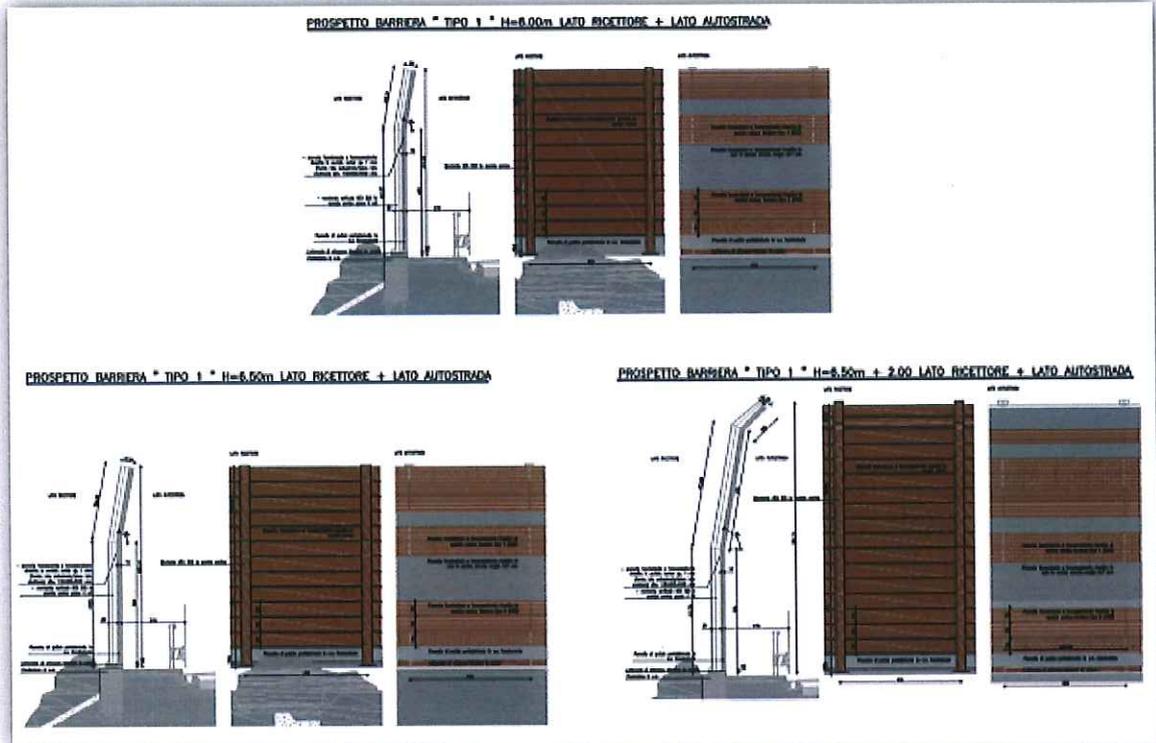
- A. dei livelli di esposizione ante-operam che sul primo fronte edificato (edificio 3031) sono pari a 60,5dBA diurni e 55,9dBA notturni al piano terra, per salire rispettivamente fino a 64,9 e 60,3dBA al piano terzo ed ultimo dell'edificio;
- B. valori che in post-operam non mitigato si portano a 61,6/56,4 e 66,1/61,2dBA rispettivamente nelle stesse posizioni e nei due intervalli temporali di riferimento;

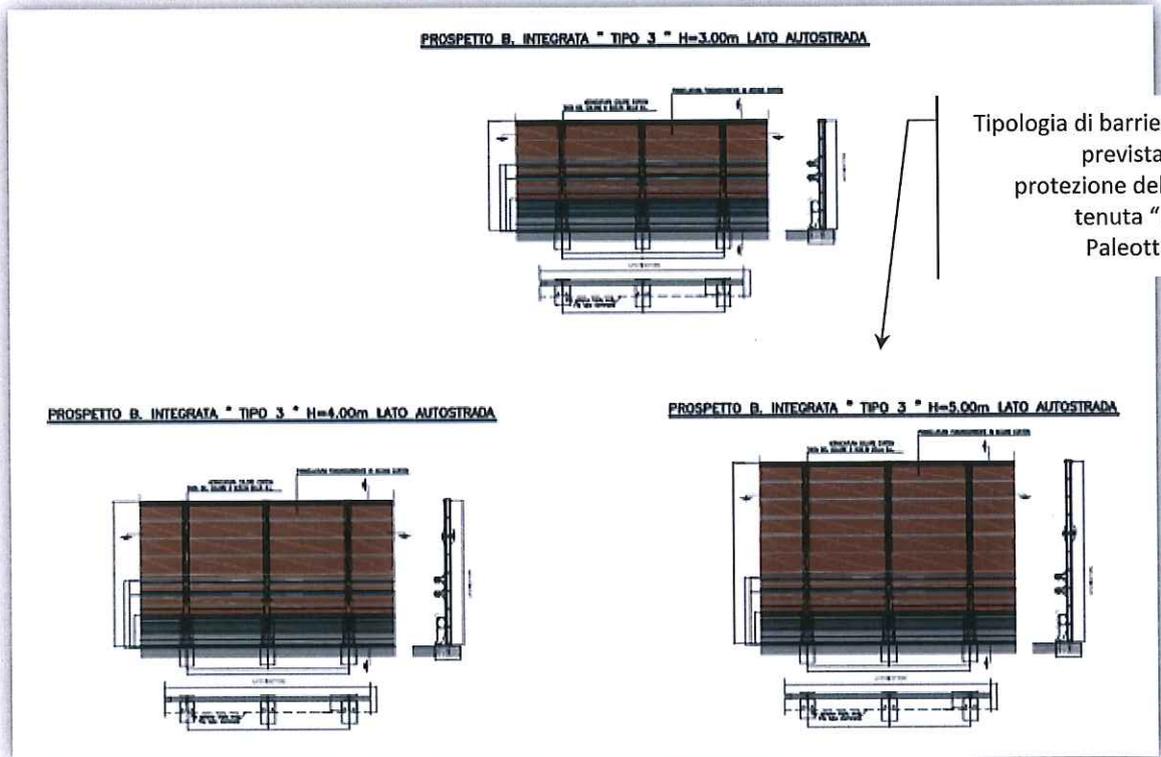
lo studio ambientale allegato al progetto da poi riscontro all'efficacia del sistema mitigativo proposto, ottenendo, mediante calcolo previsionale, dei livelli sonori di post-operam che vedono i seguenti livelli massimi di esposizione in facciata:

- in periodo diurno si passerebbe, in facciata all'edificio 3031, dai 55,8dBA del piano terra ai 59,3dBA del piano terzo;
- nel notturno si passerebbe invece da 50,6 a 54,3dBA.

Le tipologie di barriera proposte in progetto sono di seguito rappresentate graficamente (elaborati AMB-QPGT-MIT-056; 057; 058 "TIPOLOGICI BARRIERE ACUSTICHE").

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 12 di 30
------------	--	-----------------





Dove la descrizione tipologica delle stesse viene desunta dalla relazione paesaggistica (elaborato AUA 0001), testo che permette anche l'individuazione della specifica tipologia prevista presso la tenuta Paleotta:

Descrizione		Pk iniziale	Pk finale
FO11	Barriera antifonica (integrata) H=5.00m	da 010+500,000	a 010+842,000
	L=340m	pk	pk

"Barriera 'integrata', di sicurezza e antirumore:

- struttura in acciaio con montanti HE;
- pannelli metallici fonoassorbenti
- pannello inferiore fonoassorbente in clas armato
- lastra tripla onda.

...

La barriera integrata, di sicurezza e antirumore, è prevista esclusivamente in condizioni di forte carenza di spazi laterali, ed il suo utilizzo è vincolato alla effettiva omologazione del sistema. Nella

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

tavola AUA003 sono rappresentate barriere attualmente sottoposte a prova di crash test per la classe H4 ed in attesa di omologazione. Le altezze previste sono di metri 3.00, 4.00 e 5.00 m.

Tutte e tre le tipologie di barriere con montanti e pannelli fonoassorbenti prevedono un passo dei montanti verticali corrispondente a metri 3.00.

In relazione ai contesti attraversati dall'infrastruttura si ipotizzato di utilizzare un colore che possa richiamare i toni ocra delle abitazioni tipiche e il colore del terreno dopo le lavorazioni. Il colore scelto è quello dell'acciaio CorTEN; materiale utilizzabile per i pannelli e i montanti delle tipologie di barriere per cui è già certificato.

Il pannello di pulizia in calcestruzzo, quando è presente, assumerà una connotazione cromatica neutra (colore naturale del cls) che prescinde dai contesti attraversati.”

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 15 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

4. LE OSSERVAZIONI DELLA PROPRIETÀ "MONARI SARDE"

A causa del rumore prodotto dalla vicinanza della sede autostradale, da tempo il dott. Monari Sardé ha richiesto un intervento di protezione acustica; a fronte di tali richieste anche Autostrade ha riconosciuto il superamento dei valori di inquinamento acustici di legge, avendo già preventivamente previsto di intervenire in loco in seno al Piano di Risanamento dell'infrastruttura (intervento n.78) e poi rimandando la realizzazione dell'opera di bonifica all'ampliamento dell'infrastruttura (si riportano, in allegato, i carteggi intervenuti fra i legali della famiglia Monari, la società Autostrade ed il Comune di Bentivoglio).

In questo quadro, ed ai fini della tutela del benessere acustico dei residenti della tenuta, gli interventi di mitigazione acustica previsti dal progetto autostradale, in relazione alla proprietà Monari Sardé, si ritengono inadeguati a risolvere la situazione attuale e a tutelare la Paleotta dall'intenso inquinamento acustico sofferto già oggi (ovvero in assenza dell'ampliamento) e ritenuto assolutamente non tollerabile.

Questo, tenendo conto, oltre che dei già descritti valori limiti di cui al vigente assetto normativo, anche e soprattutto del rispetto del limite della normale tollerabilità di cui all'art. 844 c.c. poiché in ogni caso non è dato prescindere dal parametro fondamentale della protezione della salute, nonché dall'esigenza di tutelare il diritto al rispetto della vita privata e familiare imposto dall'art. 8 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo (cfr. Cass. civ. Sez. I, 12/07/2016, n. 14180). Al riguardo è stato infatti rilevato che *"in materia di immissioni se è illecito il superamento dei livelli di accettabilità stabiliti dalle leggi e dai regolamenti che, disciplinando le attività produttive, fissano nell'interesse della collettività la modalità di rilevamento dei rumori ed i limiti massimi di tollerabilità, l'eventuale rispetto degli stessi non può fare considerare senz'altro lecite le immissioni, dovendo, il giudizio sulla loro tollerabilità, formularsi in concreto, alla stregua dei principi dettati dall'art. 844 c.c."* (Cass. civ. Sez. III, 16/10/2015, n. 20927).

Per sostenere la richiesta di una maggiorazione dimensionale/prestazionale del sistema di protezione acustica previsto in progetto, la proprietà Monari-Sardé rende in primo luogo disponibili alcuni dati di rilevazione fonometrica acquisiti presso la propria proprietà, dati che permettono un confronto con quanto rilevato in loco da parte di SPEA-Autostrade, ai fini della taratura del modello di calcolo e quindi della stima d'impatto ai recettori individuati.

Le rilevazioni effettuate presso la proprietà permettono poi di definire quali siano gli obiettivi della normale tollerabilità, obiettivi da perseguire in seno alla progettazione dell'opera di mitigazione.

Il ridimensionamento dell'opera dovrà inoltre essere relazionato, oltre che al rispetto dei limiti della normale tollerabilità, anche alla complessiva estensione del fondo; si sottolinea infatti che, nella definizione di "recettore" (art. 1, comma 1, lett. l del DPR 142/2004) si specifica:

ricettore: qualsiasi edificio adibito ad ambiente abitativo comprese le relative aree esterne di pertinenza, o ad attività lavorativa o ricreativa; aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici ed aree esterne destinate ad attività ricreative ed allo svolgimento della vita sociale della collettività; aree territoriali edificabili già individuate dai piani regolatori generali e loro varianti generali, vigenti al momento della presentazione dei progetti di massima relativi alla costruzione delle

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 16 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

infrastrutture di cui all'articolo 2, comma 2, lettera B, ovvero vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto per le infrastrutture di cui all'articolo 2, comma 2, lettera A;

così da dover finalizzare la protezione acustica del sistema mitigativo proposto non solo agli edifici, ma anche all'area parco esterna.

4.1. ANALISI RILIEVI FONOMETRICI PREGRESSI E RELATIVO CONFRONTO CON I DATI DI SIMULAZIONE DI AUTOSTRADE/SPEA

A fronte della persistente condizione di disagio acustico cui sono stati sottoposti i residenti della tenuta, la famiglia Monari Sardè ha incaricato lo studio "SICUREZZA & AMBIENTE Sas - Via G. La Pira 55 - 40013 CASTEL MAGGIORE BO Tel/Fax 051 – 714233" ad effettuare alcune rilevazioni di controllo a caratterizzazione del clima acustico di zona.

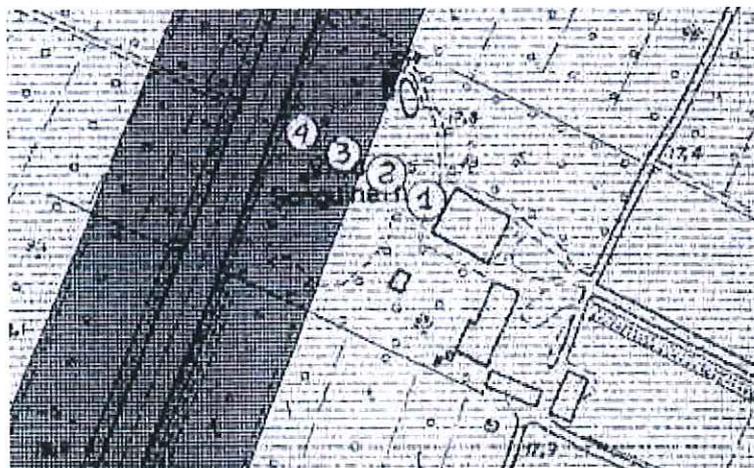
Tali rilevazioni sono state effettuate nel 2011 e nel 2016, ottenendo i risultati seguenti.

Misure effettuate nel 2011: il campionamento diurno è stato eseguito nella giornata di venerdì 17.06.2011 con brevi rilevamenti continui di 20 minuti ciascuno, dalle ore 6:00 alle ore 18:00, in tre punti secondo una linea perpendicolare all'attuale edificio e in un punto sul rilevato lungo la linea di confine con l'autostrada. (V. planimetria seguente); il campionamento notturno è stato eseguito nella giornata di lunedì 20.06.2011 con brevi rilevamenti continui di 20 minuti ciascuno, dalle ore 21:45 alle ore 23:00, nelle stesse postazioni in cui erano state eseguite le misurazioni durante il periodo diurno.

5.2 - Risultati delle misure

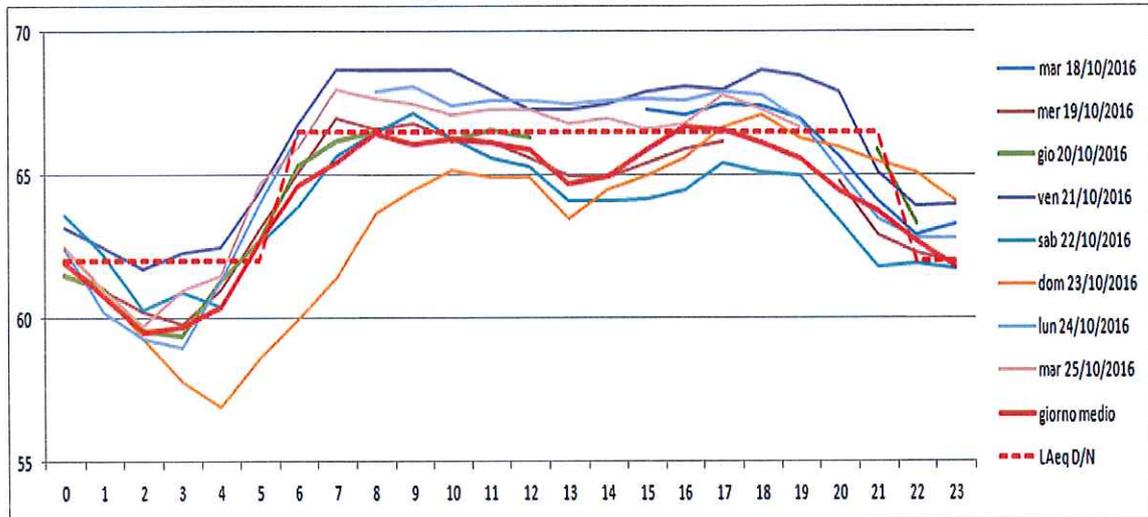
Tabella 1

	Descrizione della postazione	Periodo diurno Leq _{(A),T} [dB(A)]	Periodo notturno Leq _{(A),T} [dB(A)]
1	Ingresso principale	59,7	58,5
2	Parco	60,1	59,1
3	Parco	62,5	60,7
4	Rilevato (confine autostrada)	73,0	72,3



FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

Di seguito, la trasposizione grafica dei dati di rilievo di Autostrade: ad eccezione della domenica, quando i livelli d'impatto sono nettamente inferiori, si può rilevare la sostanziale costanza dei livelli sonori registrati delle giornate feriali analizzate, secondo una forbice emissiva, nelle diverse fasce orarie, mediamente contenuta in ± 2 dBA.



Prendendo a riferimento i dati acquisiti a campione dai tecnici della Paleotta, emerge quanto segue:

- Nell'intervallo 16-18 alla villa si registrano 61,7dBA;
- Nell'intervallo 22-23, 58,5dBA.

Preso a riferimento il monitoraggio Autostrade, emerge che:

- Il leq medio registrato fra le 16 e le 18, pari a 66,7dBA, è di 0,2dBA superiore rispetto alla media di periodo diurno, pari a 66,5dBA;
- Il leq medio registrato fra le 22 e le 23, pari a 62,7dBA, è di 0,7dBA superiore rispetto alla media di periodo notturno, pari a 62dBA.

Questo significa che, per rendere i parametri di misura acquisiti presso la Paleotta rappresentativi dell'ora media di periodo, occorre correggerli secondo detti delta, ottenendo, in facciata alla villa, i seguenti livelli (come post-elaborazione di quanto rilevato strumentalmente in loco):

- LAeq medio diurno pari a $61,7 - 0,2 = 61,5$ dBA;
- LAeq medio notturno pari a $58,5 - 0,7 = 57,8$ dBA.

Si tratta di livelli sonori rappresentativi della condizione di esposizione a rumore caratteristica del piano terra: se confrontati con quanto dichiarato come esposizione a rumore per l'ante operam, al piano terra del recettore 3031, dato ottenuto mediante calcolo previsionale, **emerge una prima rilevante discrepanza nel calcolo, avendo impostato le valutazioni d'impatto e quindi le proposte mitigative, su condizioni di esposizione a rumore nettamente inferiori al reale, avendo assunto livelli d'impatto pari a 60,5 e 55,9dBA rispettivamente nel diurno e nel notturno.**

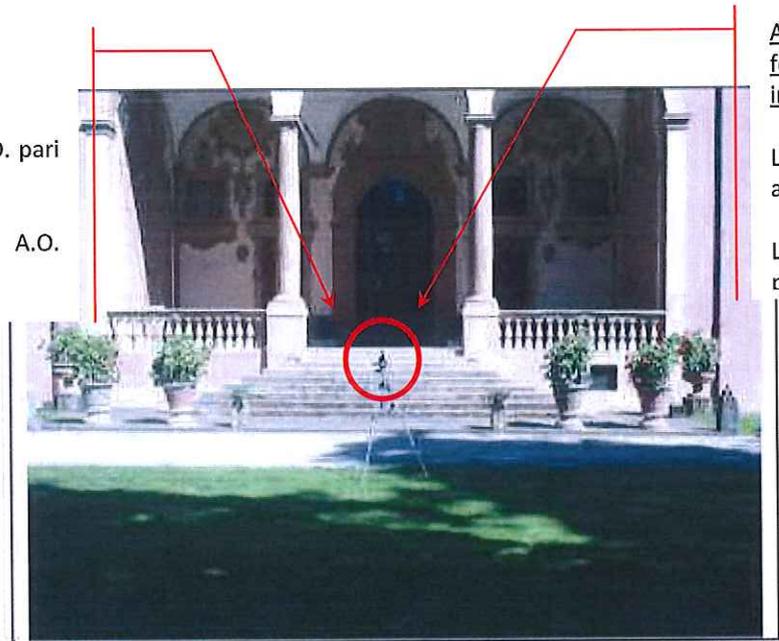
16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 19 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

Simulazione
Autostrade:

LAeq diurno A.O. pari a 60,5dBA;

LAeq notturno A.O. pari a 55,9dBA



Acquisizione
fonometrica diretta,
in situ:

LAeq diurno A.O. pari a 61,5dBA;

LAeq notturno A.O. pari a 57,8dBA

Localizzazione postazione di rilievo fonometrico presso la villa (recettore (3031))

Appare dunque evidente, considerato che le valutazioni conseguenti partono da tale assunto (sottostima livello di esposizione diurno A.O. pari a 1dBA; sottostima livello di esposizione notturno A.O. pari a 2dBA), che la stima d'efficacia del sistema di bonifica proposto da parte di Autostrade, non potrà essere tale da garantire appieno l'obiettivo normativo di rispetto dei limiti del DPR, né tanto meno dei più restrittivi limiti di classe III, cui la proprietà fa riferimento ai fini del benessere acustico a fini abitativi.

4.2. ANALISI RILIEVI FONOMETRICI PREGRESSI E DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DELLA NORMALE TOLLERABILITÀ

Ulteriori rilevazioni effettuate da parte dello studio "SICUREZZA & AMBIENTE Sas", sempre su richiesta della famiglia Monari Sardè, sono state inoltre effettuate a gennaio 2017, per la determinazione, questa volta, non tanto dell'indotto autostradale al bersaglio, quanto piuttosto del rumore di fondo di zona.

I campionamenti sono stati effettuati ad una distanza di poco superiore a 500 metri dalla sorgente autostradale, in due giorni diversi:

- Il campionamento diurno è stato eseguito nella giornata di giovedì 26.01.2017 dalle ore 15,00 alle ore 16.30, in due punti secondo una linea perpendicolare all'autostrada. (V. planimetria allegata).
- Il campionamento notturno è stato eseguito nella giornata di Venerdì 27.01.2017 con brevi rilevamenti continui di 20 minuti ciascuno, dalle ore 22,30 alle ore 23,30, nelle medesime postazioni in cui erano state eseguite le misurazioni durante il periodo diurno.

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 20 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------



Descrizione della postazione		Periodo diurno Leq(A),T [dB(A)]	Periodo notturno Leq(A),T [dB(A)]
7	Via S. Marina confine con Villa Paleotta	37,5	34,5
8	Podere Via S. Marina	35,5	34,5

I risultati numerici di misura sono stati poi così commentati dal tecnico rilevatore:

“Considerando le singole postazioni dove sono state effettuate le misurazioni, risulta che i valori riscontrati sono di molto inferiori ai limiti previsti dalla zonizzazione acustica per le stesse.

Per tali zone invece non valgono i limiti imposti per le fasce di pertinenza previste dal DPR 142/2004.

Tali valori possono essere rappresentate senza alcun dubbio il livello del rumore di fondo esistente prima della realizzazione dell’infrastruttura autostradale.

Infatti se confrontati con i livelli di rumore rilevati con altre misurazioni effettuate sempre dallo scrivente nell’insediamento della “Villa La Paleotta”, sono inferiori di circa 25 dB(A).

Da questo consegue come sia necessario intervenire per ridurre l’inquinamento acustico presente nella zona con una bonifica acustica importante quali le barriere acustiche con caratteristiche simili a quelle già installate in altri siti.”

In considerazione della condizione lamentata da parte della famiglia Monari Sardè riguardo all’INTOLLERABILITA’ delle immissioni sonori presso il fondo di proprietà, appare evidente che una condizione TOLLERABILE potrebbe essere unicamente quella secondo cui, al di là del rispetto dei valori limite fissati a livello pubblicitario, si possa giungere al contenimento delle immissioni di origine autostradale, fino a renderle non distinguibili dai fenomeni ambientali circostanti.

Nella fattispecie, **applicando il criterio comparativo dei 3dB(A), i parametri di riferimento su cui effettuare il dimensionamento della barriera, dovranno essere i seguenti:**

- **Per il periodo diurno, $37,5 + 3 = 40,5\text{dB(A)}$;**
- **Per il periodo notturno, $35,5 + 3 = 38,5\text{dB(A)}$.**

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 21 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

La proprietà chiede cioè che, presso l'intera estensione della tenuta Paleotta, siano presenti livelli sonori che possano al più superare di 3dBA il rumore di fondo cui si è dato riscontro in posizione semi-indisturbata al margine della proprietà medesima, a circa 500m di distanza dalla sorgente infrastrutturale. Tale delta rispetto al rumore di fondo sarebbe indice di una condizione di NORMALE TOLLERABILITA' del disturbo percepito.

4.3. RICHIESTA DI ADEGUAMENTO DIMENSIONALE DELLA BARRIERA

Riprendendo i livelli di simulazione riportati precedentemente in tabella e desunti dall'elaborato PAC0002 e focalizzando l'attenzione sul recettore principali, l'edificio 3031, si riportano di seguito i livelli d'impatto nei diversi scenari, ricalcolati, tenendo conto della rumorosità rilevata presso la tenuta Paleotta ed ipotizzando il mantenimento dei parametri dimensionali della barriera proposta da Autostrade:

Edificio	Piano	Livello limite (dBA)		Situazione attuale (dBA)		Situazione post-operam senza mitigazioni (dBA)		Situazione post-operam con mitigazioni (dBA)	
		day	night	day	night	day	night	day	night
3031	Piano terra	65	55	61,5	57,8	62,6	58,3	56,8	52,5
3031	01 piano	65	55	64,0	60,1	65,0	60,9	58,0	53,9
3031	02 piano	65	55	65,5	61,7	66,5	62,5	59,2	55,1
3031	03 piano	65	55	65,9	62,2	67,1	63,1	60,3	56,2

Si tratta di valori che, se confrontati con i valori limite di cui al DPR 142/2004, danno rilievo a dei superamenti residui anche nello scenario mitigato: l'aver rivisto i calcoli d'impatto tenendo conto, in input, dei dati di misura relativi alla specifica condizione espositiva della Paleotta, ha portato ad un innalzamento delle stime d'impatto anche per lo scenario di post-operam mitigato.

A maggior ragione, gli stessi livelli di calcolo appaiono nettamente al di sopra dei valori limite della III classe, obiettivo di classificazione acustica, oltre ad essere ancor più al di sopra dei parametri individuati come obiettivo per poter dichiarare la "normale tollerabilità" del disturbo.

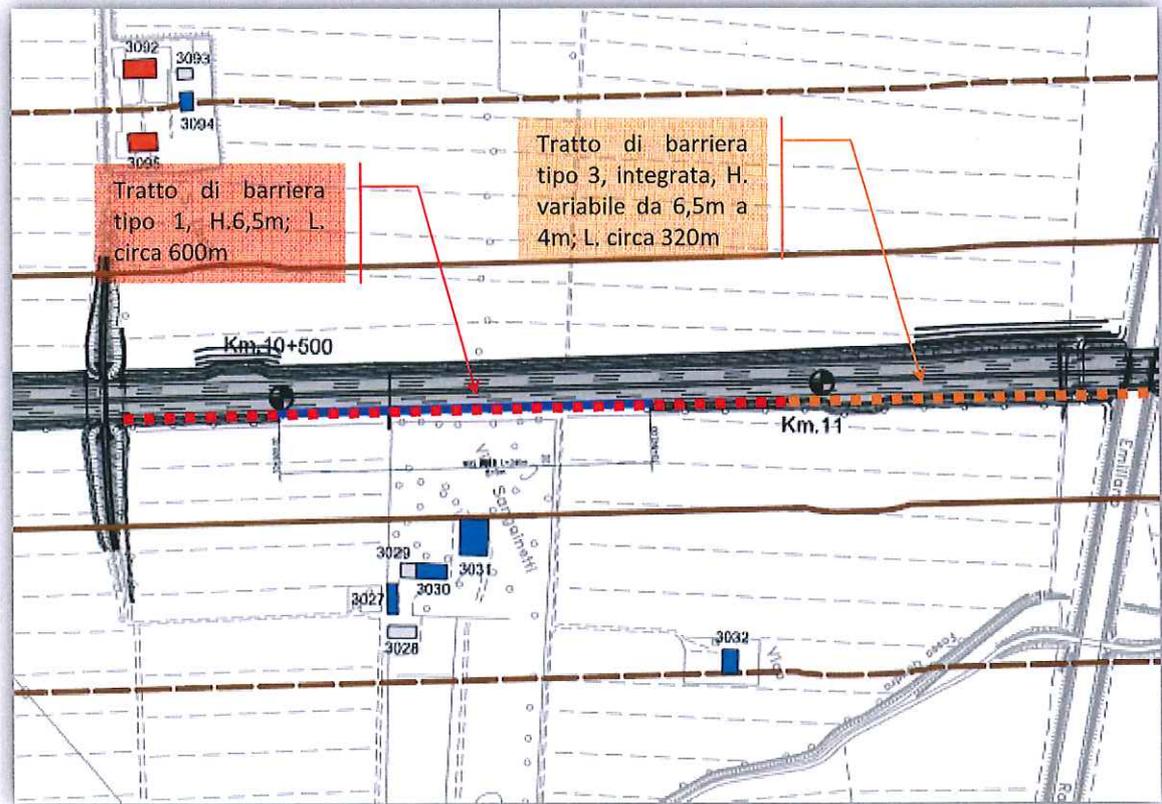
Si chiede pertanto un **ridimensionamento della barriera o la proposta di soluzioni mitigative alternative atte a garantire l'ottenimento dei parametri della normale tollerabilità.**

Si chiede, a titolo di esempio e continuando a riferirsi all'ipotesi della barriera verticale lato strada, di aumentarne le dimensioni fino ad almeno 6,5m di altezza, secondo lo schema in sezione della tipologia 1, con inclinazione della porzione sommitale dello schermo verso la sorgente sonora, così da aumentarne l'efficacia mitigativa. Analogamente si chiede di aumentarne l'estensione longitudinale, fino ad almeno 600m, nel tratto di altezza pari a 6,5m, per poi proseguire l'opera fino a tutto il sovrappasso sul CER, con altezza progressivamente decrescente da 6,5 a 4m di altezza, ampliando così anche il cono d'ombra laterale ai fini del contenimento delle immissioni sonore

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 22 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

dovute alla sorgente infrastrutturale, oltre a sfruttare positivamente il contributo schermante degli elementi orografici già presenti in loco (rilevato del sovrappasso di via Saliceto sull'A13).



Richiesta minima di ridimensionamento dell'opera di mitigazione in progetto

Il progetto della barriera o delle eventuali soluzioni mitigative alternative dovranno poi tenere in debito conto il tema dell'inserimento paesaggistico-ambientale dell'opera, tenendo conto, oltre che delle esigenze di benessere acustico presso la tenuta Paleotta, anche del pregio storico-architettonico della stessa.

L'intervento mitigativo non dovrà infatti in alcun modo inficiarne il pregio e la progettazione delle opere dovrà tener conto di quanto la Soprintendenza scrive alla società Autostrade in proposito:

"... ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2AC4 "i beni culturali non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione".

Tenuto conto che la villa in oggetto, con il relativo parco, sono stati riconosciuti di interesse storico artistico con atto t2/9/J-9].8, successivamente confermato con D.M. 4112/1962, si invita codesta Soc. Autostrade per l'Italia a tenere nella massima considerazione, nella progettazione del previsto ampliamento del tratto autostradale in oggetto, l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/20A4 e s.m.i."

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 23 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

4.4. CONCLUSIONI

Il corretto e definitivo ridimensionamento dell'opera, da supportare necessariamente con ulteriori e più puntuali monitoraggi di controllo da effettuarsi all'interno della tenuta Paleotta da parte dei proponenti l'opera, così da tener correttamente conto della specificità dei luoghi, dovrà essere oggetto di esplicita e specifica risposta da parte dell'Ente in indirizzo (Autostrade/SPEA), nell'ottica di garantire, presso il recettore impattato i seguenti elementi:

- Garanzia di rispetto, presso gli edifici e le relative pertinenze esterna, coma da definizione di recettore riportata in normativa, dei parametri numerici indicati nel testo come rappresentativi della "normale tollerabilità" da parte dei residenti;
- Mantenimento dell'attuale sistemazione a verde fronte autostrada (elemento fisico morfologico parte del parco della villa che contribuisce al contenimento delle immissioni sonore e polverulente da traffico);
- l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/20A4 e s.m.i.

La proposta progettuale dovrà essere supportata da calcoli atti a dimostrare la rispondenza dei livelli d'immissione ai valori limite indicati, il cui rispetto dovrà essere garantito con adeguati margini di tolleranza (livelli di immissione di almeno 2dBA inferiori al livello obiettivo), così da tamponare anche le oscillazioni d'impatto dovute alla variabilità dei flussi di traffico su strada, così come riscontrato in seguito alla lettura dei dati di monitoraggio.

Ulteriormente, ad opera realizzata, si dovrà effettuare presso la tenuta Paletta una specifica campagna di monitoraggio a riscontro della bontà delle simulazioni effettuate: se in tale sede si desse riscontro ad eventuali superamenti residui si dovrà intervenire integrando gli elementi mitigativi già realizzati, fino al raggiungimento dell'obiettivo prestazionale richiesto.

La presente relazione è stata redatta dall'**Ing. Conti Franca**, riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna come Tecnico Competente per l'Acustica Ambientale (D.P.C.M. 31/3/98), ed iscritta all'elenco pubblicato mediante delibera di Giunta 589/98 (BUR n.148 del 2/12/98; "Determinazione del Direttore Generale Ambiente n.11394/98").



17/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 24 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

5. ALLEGATO: SENTENZA N.18195 DEL 25 AGOSTO 2014, LA CORTE DI CASSAZIONE, SEZ. III CIVILE

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 25 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

**contributo
unificato**
2014



18195/2014
ORIGINALE

REPUBBLICA ITALIANA

Oggetto

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Risarcimento
danno da
immissioni

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

TERZA SEZIONE CIVILE

R.G.N. 29294/2008

Composta dagli Ill.mi Sigg. Magistrate:

Cron. 18195

Dott. GIUSEPPE MARIA BERRUTI - Presidente - Rep. 3213
 Dott. ULIANA ARMANO - Rel. Consigliere - Ud. 26/06/2014
 Dott. RAFFAELLA LANZILLO - Consigliere - PU
 Dott. PAOLO D'AMICO - Consigliere -
 Dott. ANTONIETTA SCRIMA - Consigliere -

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso 29294-2008 proposto da:

AUTOSTRADIE ITALIA SPA 07516911000, in persona del
 legale rappresentante pro-tempore, Procuratore
 peciale Avv. PIETRO FRATTA, elettivamente domiciliata
 in ROMA, CORSO VITTORIO EMANUELE II 18, presso lo
 studio dell'avvocato GIAN MARCO GREZ, rappresentata e
 difesa dall'avvocato ALESSANDRO COLZI giusta procura
 a margine del ricorso;

h

2014
1657

- ricorrente -

contro

FUSI GIANLUCA, MARCACCINI SANDRA, FUSI PATRIZIA,

1

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 26 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

FANTONI GIOVANNI, FANTONI MARTINA, FANTONI SIMONE;

- *intimati* -

nonchè contro

FUSI GILBERTO, elettivamente domiciliato in ROMA, VIA SAVOIA 78, presso lo studio dell'avvocato MARCO MARIANI, che lo rappresenta e difende unitamente all'avvocato ILARIA BAGNOLI giusta procura speciale notarile del Dott. Notaio MARIA TERESA FASULO in Signa del 20/06/2014 rep. n. 33127 depositata in udienza;

- *resistente con procura* -

avverso la sentenza n. 202/2008 della CORTE D'APPELLO di FIRENZE, depositata il 12/02/2008 R.G.N. 2071/2002;

udita la relazione della causa svolta nella pubblica udienza del 26/06/2014 dal Consigliere Dott. ULIANA ARMANO;

udito l'Avvocato ALESSANDRO COLZI;

udito l'Avvocato MARCO MARIANI;

udito l'Avvocato ILARIA BAGNOLI;

udito il P.M. in persona del Sostituto Procuratore Generale Dott. GIANFRANCO SERVELLO che ha concluso per l'accoglimento del II motivo, rigetto del I motivo.

h

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 27 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

Svolgimento del processo

La Corte di appello di Firenze, con sentenza depositata il 12 febbraio 2008, ha confermato la decisione di primo grado che, in relazione ad un procedimento di cognizione ordinaria iniziato dopo un procedimento cautelare, ha dato atto che gli interventi effettuati dalla società Autostrade per l'Italia s.p.a, con la costruzione di una idonea barriera fono-assorbente, avevano ricondotto le immissioni di rumore entro il limite della normale tollerabilità, ed ha confermato la condanna al risarcimento dei danni nella misura di lire 10 milioni per ciascuno dei nove danneggiati.

Avverso tale decisione propone ricorso per cassazione la Società Autostrade per l'Italia con due motivi illustrati da memoria. Gli intimati non hanno presentato difese, ma hanno conferito procura per la discussione orale della causa.

Motivi della decisione

1. Con il primo motivo si denunzia violazione falsa applicazione dell'articolo 844 codice civile nonché degli articoli 3, 4 e 5 del D.P.C.M 14-11-97 ex art. 360 n.3 c.p.c

Viene formulato il seguente quesito di diritto: dica la Suprema Corte se in presenza di immissioni rumorose prodotte da traffico veicolare di un'infrastruttura autostradale e impattanti sull'immobile posto nella fascia di rispetto autostradale -desumere il superamento della normale tollerabilità attraverso l'applicazione del criterio cosiddetto comparativo differenziale del 3 decibel rispetto al rumore di fondo, costituisca violazione e falsa applicazione dell'articolo 844 codice civile, attese le previsioni negli articoli 3, 4 e 5 del D.M.C.P. 14-11-97 e attesa la diversità di una fattispecie del genere rispetto a quelle ove vengono in rilievo sorgenti disturbanti fisse.

2. Il motivo è infondato.

La Corte di appello ha affermato che la mancanza di una specifica normativa applicabile ad un determinato settore, soprattutto quelli in espansione, molto frequente nel nostro ordinamento, è risolta con il ricorso al procedimento analogico; che proprio perché gli articoli 2 e 32 della Costituzione individuano il diritto alla salute quale diritto fondamentale dell'individuo e l'articolo 844 del codice civile disciplina le immissioni anche rumorose nei rapporti tra privati, esprimendo il principio di riferimento della normale tollerabilità, non vi sono ostacoli all'applicabilità del criterio comparativo differenziale per determinare la soglia dell'intollerabilità anche nei rapporti tra i privati ed i concessionari della pubblica amministrazione, che comunque sono tenuti ad osservare gli standards ambientali; che perciò l'articolo 844 del codice civile, quale norma che disciplina in generale le immissioni, detta un parametro di riferimento che può essere utilmente applicato analogicamente anche ai rapporti con il concessionario della pubblica amministrazione.

3. La corte di merito ha fatto corretta applicazione delle norme vigenti in materia di immissioni ed a tutela del diritto fondamentale della salute, costituzionalmente protetto.

Ha posto in rilievo che la norma dell'articolo 844 codice civile, che prevede come principio guida in materia il criterio della normale tollerabilità delle immissioni, ben si coordina come il cosiddetto criterio comparativo, che assume come punto di riferimento il rumore di fondo della zona e che consiste nel confrontare il livello medio del rumore di fondo con quello del rumore rilevato nel luogo

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 28 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

soggetto alle immissioni ,al fine di controllare se sussista un superamento non tollerabile del livello medio di rumore ,che viene fissato in tre decibel superiore al rumore di fondo.

4.L'applicazione della suddetta normativa non è condizionata dalla sorgente fissa o meno della immissioni , attenendo la qualità della sorgente rumorosa all'accertamento della sua normale tollerabilità, che è un accertamento in fatto non più rivalutabile in questa sede di legittimità

5.Con il secondo motivo si denuncia violazione e falsa falsa applicazione dell'articolo 2043 , 2059 2697 CC

Viene formulato il seguente quesito diritto: *dica la Suprema Corte se in presenza di un accertamento sulla inesistenza di lesione all'integrità psicofisica di coloro che si ritengono danneggiati e in mancanza di denuncia da parte dei medesimi di pregiudizi di tipo assistenziale conseguenti alla lesione di diritti inviolabili della persona diversa dal diritto alla salute - riconoscere la risarcibilità di un danno non patrimoniale costituisca violazione falsa applicazione degli articoli 2043 e 2059 c.c. posti a fondamento dell'illecito civile extra contrattuale; dica inoltre la Suprema Corte se riconoscere la risarcibilità del danno temporaneo alla salute in mancanza di un accertamento giudiziale e in mancanza di allegazione da parte dei richiedenti degli elementi necessari a consentire il ricorso alla prova presuntiva, costituisca violazione falsa applicazione dell'articolo 2697 CC che pone a carico del danneggiato l'onere della prova.*

6.Il motivo è inammissibile per inidonea formulazione del quesito di diritto in quanto non riporta esattamente la fattispecie concreta oggetto della decisione, non censura adeguatamente la motivazione della Corte di merito ,contiene deduzioni di fatto che non risultano accertate nel presente procedimento, non indica le norme erroneamente applicate e quelle effettivamente applicabili nella fattispecie e richiede una nuova valutazione in fatto dell'accertamento del danno operata dalla Corte d'appello , sorretta da motivazione logica non contraddittoria conforme alla legge.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza

P.Q.M

La Corte rigetta il ricorso e condanna la società ricorrente il pagamento delle spese processuali liquidate in euro 6.000,00 oltre euro 200,00 per gli esborsi, spese generali ed accessori come per legge

Roma ,26 giugno 2014

Il Consigliere estensore



Il Presidente



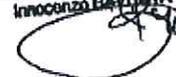
Il Funzionario Cancellario
Immacolata BATTISTA



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi 25 AGO 2014

Il Funzionario Cancellario
Immacolata BATTISTA



16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 29 di 30
------------	--	-----------------

FC 696	Progetto ampliamento A13: verifica delle analisi acustiche e conseguenti proposte mitigative, nei confronti della tenuta Paleotta (Bentivoglio – BO)	Rev. 01
--------	--	---------

**6. ALLEGATO: CARTEGGI PREGRESSI FRA PROPRIETA' MONARI SARDE' – AUTOSTRADE -
COMUNE**

16/02/2017	Ing. Franca Conti – tecnico competente in acustica	Pagina 30 di 30
------------	--	-----------------

PROF. AVV. GIUSEPPE DE VERGOTTINI

Bologna 11 marzo 2016

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione Maintenance e Investimenti Esercizio
Via Bergamini 50
Raccomandata a.r. **00159 Roma**

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione Terzo Tronco
Via Magnanelli 5
Raccomandata a.r. **40033 Casalecchio di Reno (Bologna)**

p.c.

Ill.mo Sindaco del
Comune di Bentivoglio
Piazza dei Martiri per la Libertà n. 2
Raccomandata a.r. **40010 Bentivoglio**

p.c.

Spett.le
Comune di Bentivoglio
Servizio Edilizia Privata
Piazza dei Martiri per la Libertà n. 2
Raccomandata a.r. **40010 Bentivoglio**

Oggetto: rif. Vs. AD/DCOP/DMIE/INS/PAR/SS. Intervento di risanamento acustico tratto autostradale Bologna-Padova A13 in prossimità area di sosta castello di Bentivoglio.

Si fa riferimento alla Vs. del 27 gennaio 2016 in risposta alla lettera del Comune di Bentivoglio dell'11 gennaio 2016 (vs. prot. n. 730) con la quale il Comune Vi ha trasmesso la corrispondenza del dott. Ubaldo Monari Sardè unitamente a osservazioni al Piano di Risanamento Acustico previsto ai sensi della legge n. 447/1995.

Si rileva in premessa che il dott. Ubaldo Monari Sardè ha un evidente interesse a ottenere nella sua proprietà il rispetto dei valori di protezione acustica previsti dalle vigenti normative e si ricorda che la stessa Società Autostrade ha a suo tempo riconosciuto nelle Tavole di caratterizzazione acustica del sito di interesse il superamento dei valori acustici e un intervento di mitigazione a suo parere adeguato.

Dalla comunicazione del 27 gennaio u.s. risulterebbe l'intenzione della Società di affrontare prima degli interventi di mitigazione azioni concernenti porzioni del macrointervento n. 78 non ancora realizzate.

Da quanto scritto risulterebbe il proposito di realizzazione di una terza corsia.

E' evidente che tale proposito comporterebbe tempi lunghi e sicuramente superiori il traguardo del 2019 di cui si fa cenno nel testo della vostra comunicazione.

Tenendo conto del fatto che ormai da più di dieci anni l'interessato ha segnalato l'esigenza di un intervento di mitigazione è chiaro che la realizzazione di tale intervento non possa più oltre tardare.

Tutto ciò premesso, per ogni opportuna verifica e approfondimento si ritiene sottoporre alla vostra attenzione quanto segue.

Si precisa quindi che il dott. Ubaldo Monari Sardè è proprietario nel Comune di Bentivoglio dell'immobile denominato Villa La Paleotta e circostante parco sito in Via Marina n. 53-55-57.

Come risulta dal Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione in data 4.12.1962 allegato alla nota della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Bologna in data 6.11.1998 per la Villa la Paleotta e il parco circostante è stato dichiarato l'interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089 *"perché costruzione del XVI secolo di bellissima architettura dovuta al valente arch. Floriano Ambrosini, circondata da vasto parco intensamente alberato"*.

Si prende quindi atto della Vs. lettera in data 27 gennaio 2016 con la quale, richiamando l'art. 6 ultimo capoverso dello schema di intesa, approvato dalla conferenza Stato Regioni riunita in data 18 novembre 2010, sulle modalità con cui la concessionaria deve dare attuazione al Piano, si comunica che la porzione del macrointervento n. 78 del Piano di Risanamento Acustico non ancora realizzata, nel quale ricade il tratto di interesse della proprietà Monari Sardè, sarebbe stato inserito nel *"progetto di ampliamento alla III corsia del tratto Ferrara – Bologna dell'autostrada A13"*.

In tale lettera si comunica inoltre che *"il progetto preliminare del suddetto ampliamento è stato approvato dal MIT e attualmente è in corso la progettazione definitiva che ci porta a prevedere l'avvio delle lavorazioni a partire dall'anno 2019"* e che *"le vs. osservazioni saranno tenute in debita considerazione nell'ambito del progetto del succitato ampliamento"*.

In proposito si deve rilevare che nessuna documentazione relativa alla programmazione di massima del progetto di ampliamento è stata reperibile presso il Comune di Bentivoglio.

Si rileva altresì che attualmente la proprietà non ha ricevuto alcuna comunicazione da cui desumere che il tratto di interesse del dott. Monari Sardè rientri nel progetto di ampliamento alla III corsia del tratto Ferrara – Bologna dell'autostrada A13.

In proposito si ricorda che un eventuale ampliamento alla III corsia che interessasse zone del parco per il quali è stato dichiarato l'interesse particolarmente importante ai sensi della legge 1.6.1939 n. 1089 richiederebbe la partecipazione ed una adeguata istruttoria da parte delle amministrazioni competenti a proposito delle ricadute del progetto sulla Villa e sul parco. Servirebbero infine le necessarie autorizzazioni delle autorità di tutela competenti, considerandosi altresì che tali autorizzazioni appaiono del tutto di improbabile conseguimento.

Conclusivamente, nell'interesse del dott. Monari Sardè si chiede di fornire una completa documentazione relativa all'eventuale progettata realizzazione della

terza corsia interessante/incidente sul parco annesso alla Villa La Paleotta proprietà dello stesso dott. Monari Sardè.

Si chiede altresì di conoscere in dettaglio la programmazione relativa al macrointervento 78 con riferimento all'area di sua interesse.

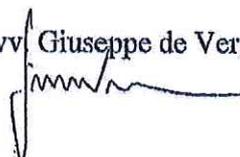
Dato il superamento dei valori acustici previsti dalla vigente normativa, si ribadisce l'esigenza di ottenere la immediata realizzazione degli interventi di isolamento acustico nella zona di interesse tenendo conto che le opere di mitigazione da Voi previste secondo le altezze ipotizzate non sono tali da garantire il rispetto dei limiti *post operam* (vedi osservazioni del dott. Monari Sardè di cui alla corrispondenza allegata alla lettera del Comune dell'11 gennaio 2016 - vs. prot. n. 730).

Tale intervento si presenta necessario nelle more dell'attuazione di quanto programmato di cui non è dato comprendere con chiarezza la tempistica attuativa.

In proposito si chiede altresì di dare conferma dei modi e dei tempi di realizzazione dell'intervento ormai imprescindibile e improcrastinabile.

Si esprime la convinzione di poter ottenere la piena collaborazione della Vostra Società al fine di evitare ulteriori dilazioni e conseguenti azioni legali.

In attesa di un Vostro cortese e sollecito riscontro si inviano cordiali saluti.

prof. avv. Giuseppe de Vergottini


autostrade//per l'italia

Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DCOP/DMIE/INS/PAR/SS

ASPI/RM/04.04.16/0006896/EU



AA04041600068962011000

Chiar.mo Prof. Avv.
Giuseppe DE VERGOTTINI
Via Santo Stefano 16
40125 Bologna

e p.c. Egr. Dott.
Ubaldo MONARI SARDE'
Via San Marina 65
40010 Bentivoglio (BO)

Spett.le
Comune di BENTIVOGLIO
Piazza dei Martiri per la Libertà 2
40010 Bentivoglio (BO)
c.a. Resp. Servizio Edilizia Privata
Arch. Natascia Franzoni
c.a. Sig. Sindaco

ns. DT3

OGGETTO: Intervento di risanamento acustico tratto autostradale Bologna-Padova A13 in prossimità area di sosta castello di Bentivoglio.

La presente in risposta alla Sua lettera del 11/03/2016 (ns. prot. n. 12880 del 17/03/2016) con la quale ci richiede l'immediata realizzazione di interventi di mitigazione acustica sull'autostrada A13 in corrispondenza della proprietà del Dott. Ubaldo Monari Sardè.

Facendo seguito a quanto già comunicato nella nostra risposta del 26/01/2016 (ns. prot. n. 1645) al Comune di Bentivoglio, facciamo preliminarmente presente che l'intervento di ampliamento alla III corsia del tratto Ferrara - Bologna dell'autostrada A13 è attualmente in fase di progettazione definitiva, al termine della quale sarà avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente, di cui sarà data notizia a mezzo stampa ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 152/06. Contestualmente, la documentazione progettuale e lo Studio di Impatto

Ambientale, contenente gli opportuni interventi di protezione acustica, saranno depositati presso il Comune per la consultazione dei cittadini. Alla procedura di V.I.A. prendono parte tutti gli Enti territoriali competenti.

Tenendo conto dei tempi degli iter progettuali e autorizzativi presso gli Enti, si prevede che le lavorazioni relative al suddetto ampliamento possano essere avviate nell'anno 2019.

Nell'ambito del suddetto ampliamento, saranno realizzate le opere di mitigazione acustica delle tratte interessate, non essendo tecnicamente possibile prefigurare un intervento acustico prima dell'ampliamento stesso.

Le osservazioni del Dott. Ubaldo Monari Sardè di cui alla corrispondenza allegata alla lettera del Comune di Bentivoglio del 11/01/2016 saranno ovviamente tenute in debita considerazione nel progetto del succitato ampliamento.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgiamo

Distinti saluti.

autostrade//per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE MANTENANCE E INVESTIMENTI ESERCIZIO
INVESTIMENTI ESERCIZIO
Responsabile
(Costantino Ivo)

autostrade // per l'Italia

Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale c.n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADe ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradepertalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DCOP/DMIE/INS/PAR/SS

Spett.le
Comune di BENTIVOGLIO
c.a. Resp. Servizio Edilizia Privata
Arch. Natascia Franzoni
Pec: COMUNE.BENTIVOGLIO@CERT.PROVINCIA.BO.IT

e p.c. Egr. Dott.
Ubaldo MONARI SARDE'
Via San Marina 65
40010 Bentivoglio (BO)

OGGETTO: Trasmissione osservazione piano rumore veicolare Autostrade per l'Italia SpA II stralcio

La presente in risposta alla Vs. lettera del 11/01/2016 (ns. prot. n. 730) con la quale ci trasmettete la corrispondenza del Dott. Ubaldo Monari Sardè, unitamente a osservazioni al Piano di Risanamento Acustico di Autostrade per l'Italia.

Di seguito si chiarisce lo stato dell'arte del Piano di Risanamento Acustico.

Nel giugno 2007 ASPI ha consegnato a 706 Comuni (compreso il Comune in oggetto), Regioni e Ministero dell'Ambiente il Piano di Risanamento Acustico (PRA) previsto ai sensi della legge quadro in materia di inquinamento acustico (legge 447/95) e secondo le disposizioni dei due decreti attuativi DM 29.11.2000 e DPR n. 142 del 30.03.2004; tale piano è stato approvato nel marzo 2011. Il PRA prevede, in un arco temporale di circa 15 anni, la realizzazione di 300 macrointerventi secondo una graduatoria nazionale organizzata sulla base dell'indice di priorità acustica calcolato secondo le indicazioni dell'allegato n. 4 del DM 29.11.2000.

La Conferenza Stato Regioni si è riunita il 18.11.2010 per deliberare sulla graduatoria definitiva da attuare per il Piano di Risanamento predisposto da ASPI e per dare approvazione alla prima tranche del Piano relativa a 44 interventi. In occasione della stessa riunione è

stato approvato lo schema di intesa che chiarisce le modalità con cui la concessionaria deve dare attuazione al Piano, identificando i propri obblighi rispetto al Ministero, alle Regioni e ai Comuni interessati.

In particolare, all'art. 6 ultimo capoverso dello schema di intesa viene dato al gestore l'obbligo *"nella fase realizzativa del piano di adeguare lo stesso in coerenza con gli interventi di ampliamento con terza o quarta corsia o ad altri interventi di adeguamento contenuti negli accordi di programma delle concessionarie"* di fatto rendendo operativi i contenuti dell'art. 15 della Convenzione Unica tra ASPI ed ANAS, oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), relativamente alle tratte suscettibili di potenziamento, stipulata nel novembre 2007 ed approvata per legge nel giugno 2008.

Conseguentemente, la porzione del macrointervento n. 78 non ancora realizzata (dal km 1+700 al km 33+350 dell'autostrada A13), nel quale ricade il tratto d'interesse, è stato inserito nel progetto di ampliamento alla III corsia del tratto Ferrara - Bologna dell'autostrada A13.

Il progetto preliminare del suddetto ampliamento è stato approvato dal MIT e attualmente è in corso la progettazione definitiva, che ci porta a prevedere l'avvio delle lavorazioni a partire dall'anno 2019.

Le Vs. osservazioni saranno tenute in debita considerazione nell'ambito del progetto del succitato ampliamento.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento e porgiamo

Distinti saluti.

autostrade//per italia
società per azioni
DIREZIONE MANTENANCE E INVESTIMENTI ESERCIZIO
INVESTIMENTI ESERCIZIO
Responsabile
(Costantino Iuoi)



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA 3^o

Prot.n. 310/2016 del 11/01/2016

Class.06-09

Via posta elettronica

Spett.le

**ANCI - Associazione Nazionale
Comuni Italiani
V.le Aldo Moro n.64
40127 Bologna**

**Responsabile Ufficio Protezione
Civile, Politiche Ambientali, Porti e
Aeroporti**
c.a. Laura Albani
albani@anci.it

**e p.c. : Società Autostrade per l'Italia S.p.a.
Via Bergamini n.50
0159 Roma**

**Oggetto: Piano rumore veicolare Autostrade per l'Italia Spa II stralcio (quinquennio
2014-2018) - Trasmissione osservazione**

Con riferimento alla comunicazione pervenuta via posta elettronica in data 23/12/2015 con la quale ci è stata inoltrata la lettera del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (prot.13097-27/11/2015) propedeutica all'approvazione del II stralcio quinquennale del Piano di contenimento e abbattimento del rumore predisposto da Autostrade per l'Italia Spa ai sensi del D.M.29/11/2000 con la presente si trasmette in allegato un'osservazione pervenuta in data 16090 - prot.16090 affinché, così come espressamente richiesto nella comunicazione del 23/12/2015, possiate collezionarle e trasmetterle formalmente al Ministero dell'ambiente, che provvederà a sua volta ad inoltrarle in un'unica soluzione al gestore dell'infrastruttura.

Rispetto alla specifica istanza si ritiene condivisibile la richiesta di innalzare la barriera prevista in progetto in relazione alle problematiche acustiche anche in funzione del fatto che il fabbricato risulta vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici.

Si chiede inoltre, anche in relazione a diverse criticità puntuali rilevabili lungo il tracciato autostradale, di valutare la possibilità di anticipare l'esecuzione e la conseguente conclusione dei lavori, ricadenti nel territorio comunale con particolare riferimento ai fabbricati e/o aggregati rurali di seguito elencati:

- Fabbricati ricompresi nell'autostrada A13 nel tratto dal Km 0+000 al Km 116+700 - in corrispondenza del Km 7+500 (come rappresentato nella tavola 11 - appendice E del piano di risanamento);
- Fabbricati ricompresi nell'autostrada A13 nel tratto dal Km 0+000 al Km 116+700 - in corrispondenza del Km 8 (come rappresentato nella tavola 12 - appendice E del piano di risanamento);



COMUNE DI
BENTIVOGLIO



SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA 3^o

- Fabbricati ricompresi nell'autostrada A13 nel tratto dal Km 0+000 al Km 116+700- in corrispondenza del Km 10+500 (come rappresentato nella tavola 15 - appendice E del piano di risanamento).

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Natascia Franzoni
(firmato digitalmente)**

Bentivoglio lì, 11 gennaio 2016



Bologna, 16/8/2016

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Alla Soc. Autostrade per l'Italia
Via Bargamini 50 – Roma
autostradeperitalia@pec.autostrade.it

e p.c. All'Avv. Giuseppe De Vergottini
Via S. Stefano 16 – Bologna
giuseppe.devergottini@gdvlex.it

Prot. N. 6714 Pos. Archivio.....

Class. 34.19.04

OGGETTO: Bentivoglio (BO), loc. S. Marino di Bentivoglio – Villa "La Paleotta"
Ampliamento dell'autostrada A13 nel tratto Bologna – Ferrara per la realizzazione della 3° corsia

In riferimento all'oggetto ed alla segnalazione dell'Avv. De Vergottini si ricorda a codesta Soc. Autostrade per l'Italia che ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 42/2004 "i beni culturali non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione".

Tenuto conto che la villa in oggetto, con il relativo parco, sono stati riconosciuti di interesse storico-artistico con atto 12/9/1918, successivamente confermato con D.M. 4/12/1962, si invita codesta Soc. Autostrade per l'Italia a tenere nella massima considerazione, nella progettazione del previsto ampliamento del tratto autostradale in oggetto, l'osservanza del vincolo della conservazione e dell'integrità del bene culturale tutelato così come previsto dal citato D.Lgs. 42/2004 e s.m.i..

IL SOPRINTENDENTE

Dott. Luigi Malnati

Il responsabile dell'istruttoria e del procedimento:

Dott. in Arch. Leonardo Marinelli
Funzionario delle tecnologie

LM/cf